



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI LEGISLATURA

101^a SEDUTA PUBBLICA RESOCONTO STENOGRAFICO

martedì 28 gennaio 2025

Presidenza della Presidente CAPONE

INDICE

| | | | | | |
|--|------|----|---|------|-----------------------------|
| Presidente | pag. | 3 | Presidente | pag. | 58,59,60,61,64, 65,66,67 |
| Processi verbali | » | 3 | Perrini | » | 58,64,66 |
| Congedi | » | 55 | Scalera | » | 59,67 |
| Comunicazioni al Consiglio | » | 55 | Tutolo | » | 60,64,66 |
| Assegnazioni alle Commissioni | » | 55 | Stellato | » | 61,64 |
| Interrogazioni e mozioni presentate | » | 56 | Campo | » | 61,65 |
| Ordine del giorno | » | 57 | Parchitelli | » | 63 |
| Commemorazione del Giorno della Memoria e condanna dei recenti episodi di antisemitismo | | | Conserva | » | 63 |
| Presidente | » | 57 | Mozione - Giacomo Conserva, Davide Bellomo, Gianfranco De Blasi, Joseph Splendido - Interventi in ambito di prevenzione degli atti di violenza sugli operatori sanitari e socio-sanitari - 201/M | | |
| Sull'ordine dei lavori e comunicazioni di consiglieri | | | Presidente | » | 68,69 |

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE CAPONE

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 12.51*).

(Segue inno nazionale)

PRESIDENTE. Buongiorno a tutte e a tutti, care colleghe e cari colleghi.
Diamo inizio alla seduta.

Processi verbali

PRESIDENTE. Do lettura del processo verbale della seduta n. 99 del 17 dicembre 2024:

Martedì 17 dicembre 2024

Nel giorno 17 dicembre 2024 in Bari – nell’Aula consiliare di Via Gentile n. 52 – sotto la Presidenza della Presidente Loredana Capone - del Vicepresidente Giovanni De Leonardis, con l’assistenza dei consiglieri segretari Sergio Clemente e Napoleone Cera, si riunisce, in seduta pubblica, il Consiglio regionale, come da convocazione inviata ai singoli consiglieri e al presidente della Giunta regionale, prot. n. 20240021672 del 13 dicembre 2024, successivamente integrato con nota prot. n. 20240021711 del 16 dicembre 2024.

La Presidente Capone alle ore 13:47 dichiara aperta la seduta con l’ascolto dell’inno nazionale.

Dà per approvato il verbale n. 98 del 5 dicembre 2024.

Ai sensi dell’articolo 30 del Regolamento interno, la Presidente Capone comunica che il consigliere Metallo ha chiesto congedo.

La Presidente Capone delega il Vicepresidente De Leonardis alla lettura delle seguenti comunicazioni:

A norma dell’art. 12 del Regolamento interno del Consiglio regionale, secondo il crite-

rio della competenza per materia, il Vicepresidente De Leonardis comunica l’avvenuta assegnazione dei seguenti provvedimenti alle sotto riportate Commissioni:

COMMISSIONE I

1) Disegno di legge n. 256 del 04/12/2024 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. relativi a Sentenze esecutive afferenti alla Sezione Strategia e Governo dell’offerta”

2) Disegno di legge n. 259 del 11/12/2024 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, derivante dalla sentenza del tribunale di Taranto n. 2877/2024”

COMMISSIONE II

1) Proposta di legge a firma del consigliere Di Cuia “Istituzione dell’Osservatorio Regionale Permanente sul Demanio e la Balneazione”

COMMISSIONE III

1) Proposta di legge a firma del consigliere Splendido “Destinazione di spazi regionali per la creazione di aree dog”

2) Proposta di legge a firma del consigliere Conserva ed altri “Istituzione delle palestre e percorsi della salute”

3) Proposta di legge a firma del consigliere Conserva ed altri “Istituzione delle palestre e percorsi della salute”

4) Proposta di legge a firma del consigliere Splendido “Destinazione di spazi regionali per la creazione di aree dog”

COMMISSIONE IV

1) Proposta di legge a firma del consigliere Conserva ed altri “Rete di utilizzo dei percorsi ciclistici fuoristrada della Puglia”

2) Proposta di legge a firma del consigliere Romito ed altri “Promozione e valorizzazione del wedding in Puglia e relativo settore”

COMMISSIONE V

1) Proposta di legge a firma dei consiglieri Conserva, De Blasi, Romito, Splendido “Targhette braille sui mezzi di trasporto pubblici pugliesi”

Il Vicepresidente De Leonardis, di seguito, dà lettura delle interrogazioni e delle mozioni presentate:

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA:

SPLENDIDO Chiarimenti sull'utilizzo dei fondi per il recupero degli alloggi popolari in provincia di Foggia.

MOZIONE:

MENNEA, CLEMENTE Implementazione corse autobus Sita Sud nella tratta San Giovanni Rotondo - Foggia.

Dimissioni del dotto Antonio Maria Gabellone dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

Surrogazione del consigliere dimissionario Antonio Maria Gabellone e convalida del consigliere Cataldo Basile.

La Presidente Capone comunica che a seguito dell'elezione a parlamentare e delle avvenute dimissioni in data 16 dicembre 2024 del consigliere regionale dotto Antonio Maria Gabellone, il Consiglio deve procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del consigliere regionale subentrante.

A norma dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, in ultimo modificato dall'articolo 8 della legge regionale 7/2015, la surrogazione si realizza con l'attribuzione del seggio al candidato che nella medesima lista e nella medesima circoscrizione segue immediatamente.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale regionale e circoscrizionale, Mod. 283-AR-Puglia e Mod. 267-AR-Puglia, risulta che nella circoscrizione di Lecce, il primo dei non eletti nella lista n. 23 avente il contrassegno: "Fratelli d'Italia" è il candidato Saverio Congedo.

Lo stesso, attualmente, ricopre la carica di membro della Camera dei deputati la quale è incompatibile con quella di consigliere regionale.

Il Consiglio, pertanto, con nota PEC del 13 dicembre 2024 ha invitato l'on. Saverio Congedo a scegliere tra i due ruoli, ai fini della

surroga. Con nota PEC pervenuta in pari data e acquisita al prot. n. 20240021615, lo stesso ha comunicato di rinunciare alla carica di consigliere regionale e scegliere di mantenere quella di membro della Camera dei deputati.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale regionale e circoscrizionale, Mod. 283-AR-Puglia e Mod. 267-AR-Puglia, risulta che nella circoscrizione di Lecce, il primo dei non eletti nella lista n. 23 avente il contrassegno: "Fratelli d'Italia" dopo l'on. Congedo, rinunciario, è il candidato Cataldo Basile.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 17 della legge 108/1968, 24 della legge regionale 12 maggio 2014, n. 7 - Statuto della Regione Puglia - e 1 del regolamento interno del Consiglio regionale, si deve procedere alla convalida del predetto ing. Cataldo Basile.

Con votazione palese per alzata di mano

Delibera di convalidare l'elezione a consigliere regionale dell'ing. Cataldo Basile in sostituzione del consigliere Antonio Maria Gabellone, dimissionario.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Presidente Capone dopo aver dato il benvenuto al consigliere Dino Basile e augurato buon lavoro, ha sottolineato l'importanza della seduta straordinaria per discutere e votare il bilancio, invitando tutti a esercitare la massima responsabilità. Ha spiegato che la discussione potrebbe essere sospesa per valutare gli emendamenti, con l'obiettivo di completare il bilancio senza occupare un'altra giornata.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024 "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 - Approvazione" - 142/B.

Deliberazione della Giunta regionale n. 1230 del 09/09/2024 "Documento di Economia e finanza regionale - DEFR 2025-2027. Riadozione" - 134/B.

Deliberazione n. 1713 del 4 dicembre 2024, recante "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2025-2027" - 141/B.

Disegno di Legge n. 257 del 05/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” - 1322/ A.

Disegno di Legge n. 258 del 05/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027” - 1323/ A.

Inizia la discussione generale.

Il Presidente Tammacco illustra la relazione sul bilancio.

La Presidente Capone comunica che ha fatto predisporre dei tavoli sulla platea superiore per facilitare il lavoro dei dirigenti nella gestione degli emendamenti, sottolineando che questa organizzazione sarà utile per la giornata.

Interviene il consigliere Conserva evidenziando molte criticità, dichiarando che il loro giudizio sul bilancio di previsione non è positivo e che voteranno contrariamente.

Il Presidente Perrini ha criticato il bilancio dell’era Emiliano, gestito dall’assessore Amati, definendolo un bilancio di tasse e debiti. Ha evidenziato che la Giunta ha autorizzato la copertura di un disavanzo di oltre 150 milioni di euro tramite linee di debito e mutui. Ha accusato la maggioranza di incapacità nella gestione della sanità. Il Presidente Perrini ha dichiarato che voteranno contro il bilancio.

Il consigliere Romito ha sottolineato l’importanza di creare centri di alta specializzazione per l’autismo in Puglia e ha proposto contributi per gli studenti universitari fuori sede. Ha evidenziato la necessità di sostenere categorie di pazienti dimenticati dalla sanità, come i celiaci, e di migliorare il polo pediatrico di Bari. Ha criticato gli emendamenti soppressivi presentati in Consiglio regionale, definendoli scorretti e pericolosi. Romito ha ribadito l’importanza di una discussione serena e costruttiva, basata su garbo istituzionale, coerenza e correttezza. Ha anche parlato della necessità di migliorare il sistema delle RSA e di sostenere i giovani pugliesi che svolgono

tirocini obbligatori.

Assume la Presidenza dell’assemblea il Vice presidente De Leonardis.

Il Presidente Mennea ha definito il bilancio insipido e ha presentato emendamenti per migliorarlo, chiedendo finanziamenti per leggi approvate all’unanimità. Ha espresso preoccupazione per la mancanza di attenzione ai giovani e ai problemi come l’alcolismo e il bullismo. Ha concluso affermando che il bilancio rischia di trasformarsi in un mercatino delle esigenze elettorali e ha invitato a concentrarsi sulle priorità per risolvere i problemi dei cittadini.

Assume la Presidenza dell’assemblea la Presidente Capone.

Il Presidente Mazzotta ha sottolineato che il bilancio di previsione è l’atto più importante per il futuro della Regione, ma ha criticato la mancanza di attenzione alle esigenze dei cittadini. Ha evidenziato l’assenza di temi cruciali come l’occupazione giovanile, il rilancio delle imprese e la crisi idrica. Ha criticato il cambiamento di posizione del consigliere Amati sui Consorzi di bonifica e ha presentato un emendamento su questo tema. Ha anche parlato della sanità, evidenziando le carenze negli ospedali e la mancanza di continuità nella gestione. Ha concluso affermando che il gruppo di Forza Italia non voterà il bilancio.

Il consigliere Tutolo ha espresso la sua disponibilità a votare il bilancio del Consiglio regionale, ma ha chiesto dimostrazioni pratiche, in particolare l’applicazione della legge sul salario minimo. Ha presentato un emendamento per aumentare le somme destinate all’appalto e ha sottolineato l’importanza di applicare la legge approvata all’unanimità. Ha chiesto chiarimenti sui motivi ostativi e ha invitato i colleghi consiglieri a sostenere l’emendamento per migliorare la vita delle persone coinvolte.

Il Presidente Mazzarano ha sottolineato l’importanza di avere una visione politica chiara per il bilancio regionale. Ha criticato la

manca di una visione complessiva e ha evidenziato alcune predilezioni culturali dell'assessore Amati. Ha elogiato gli interventi strutturali nella sanità, come l'accordo integrativo con i medici di base e le risorse per i medici di pronto soccorso. Ha espresso preoccupazione per la gestione dell'autismo e la lotta alla povertà, chiedendo maggiori risorse e attenzione. Ha invitato a un dibattito sereno e costruttivo, sottolineando la necessità di affrontare le sfide della desertificazione e della fuga dei giovani dalla regione.

Il consigliere Scatigna ha espresso le sue riflessioni sul bilancio regionale, sottolineando la mancanza di libertà e dialogo all'interno della Regione Puglia. Ha criticato la gestione dei rifiuti, l'assenza di nomine per merito e la trasformazione dei diritti in favori. Ha dichiarato di non riconoscersi nel bilancio e ha espresso il suo rammarico per la situazione attuale.

Il Presidente Pagliaro ha criticato il bilancio regionale per la mancanza di una visione chiara e strategica, evidenziando problemi nella sanità, nei trasporti e nella lotta alla povertà. Ha elogiato i fondi per i ristori ai pescatori, ma ha denunciato la cattiva gestione dei Consorzi di bonifica. Ha presentato un emendamento per la Fondazione Tito Schipa, sottolineando l'importanza di investire nella cultura per lo sviluppo della regione.

Il consigliere Campo ha difeso il bilancio regionale, sottolineando che è stato pensato per i più fragili e deboli, in controtendenza rispetto al Governo nazionale. Ha evidenziato l'integrazione dei contratti dei medici di prime cure e pediatri di libera scelta, e l'importanza del trasporto pubblico locale. Ha criticato l'idea che il bilancio manchi di visione, affermando che la tutela della salute e le esigenze del territorio sono state prioritarie. Ha menzionato interventi rivoluzionari come lo screening genomico e la conservazione degli ovociti. Ha concluso sottolineando la necessità di maggiore dialogo e sintesi all'interno della maggioranza.

Il consigliere Leoci ha evidenziato le difficoltà nel risolvere i problemi della sanità, agricoltura, povertà educativa e welfare, spesso a causa delle competenze distribuite tra diverse istituzioni. Ha riconosciuto i progressi della Regione Puglia negli ultimi decenni, soprattutto in termini di sviluppo economico, urbanistico e turistico. Ha elogiato il lavoro dei colleghi assessori e ha ribadito l'importanza di pensare al futuro dei cittadini. Ha concluso affermando che votare il bilancio significa dare un aspetto diverso alla Regione Puglia.

Il consigliere Caroli ha replicato alle osservazioni del collega Campo, sottolineando la complessità del momento e il peso del debito. Ha evidenziato che la Regione Puglia ha uno stanziamento pro capite superiore a quello dell'Emilia-Romagna. Ha richiamato l'attenzione su due punti del bilancio: il contrasto allo sfruttamento del lavoro e la gestione dei rifiuti. Ha criticato la mancata attuazione del Piano di gestione dei rifiuti del 2022 e la disattenzione verso i siti inquinati, chiedendo un intervento immediato per il recupero ambientale.

La Presidente Capone dichiara chiusa la discussione generale, annunciando che si riuniranno con l'assessore Amati e i Capigruppo per esaminare gli emendamenti.

La seduta, sospesa alle ore 16.20, riprende alle ore 19.01

La Presidente Capone comunica che, per consentire la valutazione degli emendamenti, il Consiglio si aggiornerà domani alle ore 10.

La Presidente Capone scioglie la seduta alle ore 19:01.

I singoli interventi sono trascritti nel resoconto dei lavori d'Aula pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Do lettura del processo verbale della seduta n. 100 del 18 dicembre 2024:

Mercoledì 18 dicembre 2024

Nel giorno 18 dicembre 2024 in Bari – nell’Aula consiliare di Via Gentile n. 52 – sotto la Presidenza della Presidente Loredana Capone - del Vicepresidente Giovanni De Leonardis, con l’assistenza dei consiglieri segretari Sergio Clemente e Napoleone Cera, si riunisce, in seduta pubblica, il Consiglio regionale, come da convocazione inviata ai singoli consiglieri e al presidente della Giunta regionale, prot. n. 20240021672 del 13 dicembre 2024, successivamente integrato con nota prot. n. 20240021711 del 16 dicembre 2024.

La Presidente Capone alle ore 13:24 dichiara aperta la seduta con l’ascolto dell’inno nazionale.

Ai sensi dell’articolo 30 del Regolamento interno, la Presidente Capone comunica che i consiglieri Metallo e Pagliaro hanno chiesto congedo.

La Presidente Capone ha spiegato che, insieme all’assessore Amati e a tutti i Gruppi, è stato fatto un grande lavoro per valutare gli emendamenti di spesa più importanti, al fine di far quadrare il bilancio. Ogni Gruppo ha rappresentato le proprie esigenze. Gli emendamenti normativi saranno esaminati prima, seguiti dagli emendamenti aggiuntivi. Le deliberazioni ai primi punti richiedono una maggioranza qualificata per essere approvate.

Il consigliere Stellato ha proposto di riunire tutti gli emendamenti con impegno finanziario in un unico maxi emendamento, lasciando quelli normativi o ordinamentali alla singola votazione. Ha anche suggerito, per maggiore celerità, di procedere per alzata di mano anziché mediante votazione elettronica.

La Presidente Capone ha dichiarato impraticabile la distinzione proposta, informando che non è possibile mettere ai voti questa richiesta. Ha confermato che il voto elettronico è previsto dal Regolamento e ha raccomandato ai consiglieri di essere seduti al proprio posto, poiché le operazioni di voto richiedono la maggioranza qualificata.

Esame “Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024 ‘Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 - Approvazione’ - 142/B”.

La Presidente Capone comunica che rispetto alla deliberazione è stato presentato un emendamento da parte del consigliere Tutolo.

Il consigliere Tutolo illustra l’emendamento.

La Presidente Capone comunica che il referto del dirigente è negativo: “L’emendamento non indica la copertura finanziaria e manca l’esatta definizione degli oneri che ne quantifica gli importi e la ripartizione nel triennio”.

Il Presidente Tammacco ha chiesto chiarimenti sulla mancata copertura finanziaria indicata nel referto tecnico, suggerendo che potrebbe esserci un errore nel calcolo dell’importo necessario. Ha chiesto di capire l’importo esatto per trovare una copertura finanziaria adeguata, considerando che il collega Tutolo ha sollevato la questione da oltre un mese.

La Presidente Capone ha spiegato che gli uffici non possono impegnare la somma richiesta dal consigliere Tutolo a causa di un appalto in corso e delle offerte già presentate. Non è possibile determinare l’importo necessario per l’adeguamento alla legge al momento, ma si potrà fare in seguito quando si avrà contezza dell’importo preciso dell’offerta aggiudicataria.

Seguono gli interventi del consigliere Tutolo e del Presidente Mennea.

La Presidente Capone mette in votazione l’emendamento Tutolo

Risultato:

Presenti 36

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 1**).

Si pone in votazione l’odg 1-142/B

Risultato:

Presenti 40

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 2**).

Si pone in votazione la Deliberazione della Giunta regionale n. 1230 del 09/09/2024 ‘Documento di Economia e finanza regionale - DEFR 2025-2027. Riadozione’ -134/B.

Risultato:

Presenti 42

Votanti 41

Voti favorevoli 30

Voti contrari 11

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 3**).

Si pone in votazione la Deliberazione n. 1713 del 4 dicembre 2024, recante ‘Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEFR 2025-2027’ - 141/B.

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 30

Voti contrari 8

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 4**).

Esame articolato “Disegno di Legge n. 257 del 05/12/2024 ‘Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)’ - 1322/A.

Art. 1

Risultato:

Presenti 43

Votanti 42

Voti favorevoli 31

Voti contrari 11

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 5**).

Art. 2

Risultato:

Presenti 40

Votanti 38

Voti favorevoli 29

Voti contrari 9

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 6**).

Emendamento 1 all’art. 3.

Il Vice presidente De Leonardis illustra l’emendamento.

Si pone in votazione l’emendamento 1 all’art. 3 con referto negativo.

Risultato:

Presenti 45

Votanti 44

Voti favorevoli 16

Voti contrari 28

Astenuti 1

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 7**).

Art. 3

Risultato:

Presenti 46

Votanti 44

Voti favorevoli 28

Voti contrari 16

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 8**).

Si pone in votazione l’emendamento all’art. 4 a firma dell’assessore Piemontese e del Presidente Emiliano, con cui si aggiungono due commi all’articolo 4 del DDL n. 257.

Risultato:

Presenti 45

Votanti 44

Voti favorevoli 44

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 9**).

l'emendamento soppressivo del Gruppo di Fratelli d'Italia è ritirato.

Si pone in votazione l'art. 4 come emendato

Risultato:

Presenti 46

Votanti 44

Voti favorevoli 44

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 10**).

Emendamento 03 all'art. 5.

Il consigliere Scatigna ha spiegato che, per chiarire i lavori dell'Aula, ha parlato con l'assessore Pentassuglia riguardo a un problema di chiarezza nell'articolo. Temendo aumenti per l'attività venatoria e le concessioni di pesca, l'assessore ha chiarito che si trattava solo di unificare articoli di legge senza prevedere aumenti.

L'assessore Pentassuglia comunica che la soppressione delle tariffe definite dall'articolo 3 del regio decreto del 1938 e soprattutto dalla legge regionale 4 dicembre 2001, n. 31 (Disposizioni di carattere tributario) hanno trovato applicazione con la legge n. 59 del 2017.

L'assessore Pentassuglia ha spiegato che, nel caso della pesca, l'articolato era superato. È stata rifatta la declaratoria mantenendo gli stessi importi e specifica che, al momento del rinnovo, va rinnovata la tassa di concessione regionale.

L'emendamento 03 all'art. 5 viene ritirato

Art. 5

Risultato:

Presenti 45

Votanti 44

Voti favorevoli 44

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 11**).

Art. 6

La Presidente Capone comunica che è stato presentato un subemendamento al subemen-

damento. Quindi, ora è presente un subemendamento al subemendamento 03-bis e un emendamento 03-bis.

La consigliera Maurodinoia ha spiegato che il suo emendamento non è volto a bloccare la costituzione di un'azienda autonoma, ma a chiarire alcuni dubbi e ottenere rassicurazioni. Ha sottolineato che la Regione Puglia lavora su questo progetto dal 2006 e ha espresso il suo rispetto per l'ospedale Giovanni XXIII. Tuttavia, ha evidenziato la mancanza di informazioni e la necessità di risposte certe riguardo ai tempi di realizzazione e alla posizione dei Ministeri. Se queste risposte saranno fornite, è pronta a ritirare l'emendamento.

Il consigliere Lopalco ha preso la parola per chiarire la questione riguardante l'ospedale pediatrico Giovanni XXIII. Ha criticato l'approccio populista e ha sottolineato che l'obiettivo è migliorare la qualità delle cure per i bambini. Il consigliere Lopalco ha espresso preoccupazione per il fatto che trasformare l'ospedale in un presidio della ASL potrebbe ridurre la qualità delle cure e l'attrattività per i professionisti. Ha proposto un subemendamento per rafforzare la qualità dell'ospedale e perseguire il riconoscimento come IRCCS, in collaborazione con l'Università di Bari.

Il consigliere Romito contrario all'emendamento Lopalco, propone di votare subito per l'autonomia del Giovanni XXIII e poi istituire il tavolo tecnico con il Ministero della Salute per raggiungere rapidamente l'obiettivo. Spiega che oggi si vota tra due opzioni: rendere autonomo il Giovanni XXIII, come richiesto dal Presidente Emiliano e dalle famiglie pugliesi, o mantenere la situazione attuale. Assicura che continuerà a lavorare per risolvere il problema nell'interesse dei pugliesi.

Il Presidente Mennea sostiene che il dibattito politico non dovrebbe essere visto come uno schieramento di fazioni. Il professor Lopalco ha spiegato che il trasferimento

dell'ospedale Giovanni XXIII alla ASL sarebbe solo un trasloco, senza benefici per i bambini e le loro famiglie. Il Presidente Mennea critica l'uso dei bambini come argomento politico e sottolinea che il dibattito riguarda la pianificazione e la programmazione del trasferimento, che potrebbe impoverire l'ospedale di risorse umane e attrezzature. Sostiene che il subemendamento è necessario per garantire un percorso chiaro verso l'autonomia, con il coinvolgimento del Ministero della Salute e altri interlocutori. Conclude affermando che il subemendamento è ragionevole e sensato, e che deve essere completato con una tempistica precisa per dimostrare l'intenzione di sostenere l'autonomia.

Il consigliere Galante spiega che la discussione sull'autonomia del Giovanni XXIII è stata portata in Aula per permettere a tutti di esprimersi e ottenere il parere del Governo. Ricorda che l'idea di un polo d'eccellenza risale al 2016-2017, quando il Presidente Emiliano annunciò il riordino ospedaliero. Il consigliere Galante sottolinea l'importanza di avere un ospedale autonomo con specializzazioni d'eccellenza e chiede al Governo di chiarire i passaggi necessari. Spera che si possa trovare una decisione chiara e condivisa, ascoltando anche i medici favorevoli all'autonomia.

Conclude auspicando che il Governo chiarisca le intenzioni e i tempi per votare con serenità, senza creare divisioni tra chi è favorevole e chi è contrario all'autonomia.

L'assessore Amati fiducioso del lavoro dell'ASL Bari, sottolinea che è il momento giusto per prendere una decisione. Afferma che ogni cambiamento scontenterà qualcuno, ma non cambiare significa uccidere, anche con le migliori intenzioni.

Il Presidente Perrini interviene per chiedere il parere del Presidente Emiliano.

Il Presidente della Giunta regionale Emiliano invita a prendere una decisione, lasciando libertà di coscienza. Sottolinea che il necessario è stato fatto e inserito nel bilancio. Se

si vuole dare un'altra chance al Policlinico di Bari per migliorare il Giovanni XXIII, bisogna trovare una soluzione non dilatoria. Il Presidente Emiliano non offre ulteriori suggerimenti pratici, ma accetta di dare un ruolo maggiore all'esecutivo in caso di scorporo. Chiede di evitare meccanismi che non portino a cambiamenti.

Invita a prendere una decisione che serva ai bambini e a chi lavora nel Giovanni XXIII, e promette di seguire la decisione presa.

Il consigliere Romito ringrazia il Presidente Emiliano per il suo intervento e si scusa per la veemenza del suo discorso precedente. Sottolinea che è d'accordo con il Presidente Emiliano su molti punti e spiega che la vera mediazione consiste nel riprendere l'emendamento del professor Lopalco, dando più ruolo alla Giunta e al tavolo tecnico. Romito ha presentato un subemendamento, insieme al collega Paolicelli, che prevede una tempistica per lo scorporo a partire dal 1° gennaio 2025. Romito dichiara il suo voto favorevole al subemendamento e invita gli altri colleghi a votare a favore. Chi invece ritiene che le cose debbano rimanere come sono, può votare contro.

La Presidente Capone chiarisce la situazione riguardo agli emendamenti presentati.

Spiega che è stato proposto un emendamento soppressivo dell'articolo 6, seguito da un subemendamento del consigliere Lopalco che sostituisce l'articolo 6.

Successivamente, i consiglieri Paolicelli e Romito hanno presentato un subemendamento che modifica il subemendamento di Lopalco. Infine i consiglieri Maurodinoia, Lopalco e Mennea hanno presentato un ulteriore subemendamento che aggiunge un periodo e modifica sostanzialmente la sostanza, eliminando il passaggio alla ASL. La Presidente Capone legge il testo per chiarezza e sottolinea che il piano di transizione per la costituzione dell'ente ospedaliero autonomo deve essere definito entro sei mesi dall'approvazione della legge.

Segue discussione tra i consiglieri Romito

e Lopalco.

Piemontese, Vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla sanità, afferma di non aver approfondito la questione poiché è in carica da 45 giorni. Sottolinea che il cuore della questione è se autorizzare il trasferimento delle unità operative dal Policlinico alla ASL. Ritiene che l'Aula debba esprimersi su questo punto fondamentale. Propone di fare chiarezza sui subemendamenti e di decidere se il Giovanni XXIII debba rimanere con il Policlinico, passare alla ASL o se la Giunta regionale debba fare ulteriori approfondimenti.

La Presidente Capone chiarisce che ci sono due posizioni diverse riguardo agli emendamenti. L'emendamento Lopalco sostituisce integralmente l'articolo 6 senza prevedere il passaggio alla ASL. A questo si aggiunge un subemendamento di Maurodinoia, Lopalco e Mennea, che introduce un piano di transizione da definire entro sei mesi. Il subemendamento di Paolicelli e Romito, invece, prevede il passaggio alla ASL e stabilisce protocolli d'intesa per le attività dell'università.

Si pone quindi in votazione il sub emendamento 1 a sub emendamento all'art. 6 (Maurodinoia, Lopalco, Mennea)

Risultato:

Presenti 40

Votanti 38

Voti favorevoli 8

Voti contrari 30

Astenuti 2

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 12**).

Sub emendamento A a emendamento art. 6 (Paolicelli, Romito)

Risultato:

Presenti 39

Votanti 34

Voti favorevoli 32

Voti contrari 2

Astenuti 5

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 13**).

Si pone in votazione l'art. 6 come modificato dall'emendamento.

Risultato:

Presenti 40

Votanti 35

Voti favorevoli 31

Voti contrari 4

Astenuti 5

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 14**).

Emendamento 03 ter all'art. 7

Risultato:

Presenti 36

Votanti 28

Voti favorevoli 28

Voti contrari 0

Astenuti 8

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 15**).

L'emendamento 3 quater viene ritirato dal Presidente Mazzarano.

L'emendamento 03 quater/2 viene ritirato.

Art. 7

Risultato:

Presenti 33

Votanti 26

Voti favorevoli 26

Voti contrari 0

Astenuti 7

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 16**).

Art. 8

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 17**).

Art. 9

Risultato:

Presenti 38

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 5
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 18**).

Art. 10

Risultato:

Presenti 39

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 9

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 19**).

Art. 11

Risultato:

Presenti 38

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 20**).

Art. 12

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 21**).

Art. 13

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 22**).

Art. 14

Risultato:

Presenti 39

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 6

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 23**).

Art. 15

Risultato:

Presenti 35

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 24**).

Art. 16

Risultato:

Presenti 35

Votanti 28

Voti favorevoli 28

Voti contrari 0

Astenuti 7

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 25**).

Art. 17

Risultato:

Presenti 37

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 26**).

Art. 18

Risultato:

Presenti 38

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 27**).

Art. 19

Risultato:

Presenti 36

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione**

elettronica n. 28).

Art. 20

Risultato:

Presenti 35

Votanti 31

Voti favorevoli 28

Voti contrari 3

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 29).**

Emendamento 03 quinter all'art. 21.

Il Presidente Mennea illustra l'emendamento.

Risponde l'assessore Pentassuglia.

Con l'impegno assunto dall'assessore Pentassuglia, il Presidente Mennea, ritira l'emendamento 03 quinter.

Art. 21

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 30).**

Il Vice presidente De Leonardis, ritira l'emendamento 04.

Si pone in votazione l'art. 22

Risultato:

Presenti 36

Votanti 33

Voti favorevoli 32

Voti contrari 1

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 31).**

Art. 23

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 32).**

Art. 24

Risultato:

Presenti 38

Votanti 29

Voti favorevoli 29

Voti contrari 0

Astenuti 9

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 33).**

Art. 25

Risultato:

Presenti 36

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 34).**

Art. 26

Risultato:

Presenti 37

Votanti 35

Voti favorevoli 26

Voti contrari 9

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 35).**

Art. 27

La consigliera Laricchia chiede la provenienza delle risorse.

Il consigliere Tutolo vuole capire quali sono gli impianti.

Segue discussione tra l'assessora Triggiani, l'assessore Amati e i consiglieri Di Bari, Caroli e Tutolo.

L'emendamento all'art. 27 viene ritirato.

Si pone in votazione l'art. 27

Risultato:

Presenti 40

Votanti 35

Voti favorevoli 29

Voti contrari 6

Astenuti 5

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 36).**

Il risultato sopra riportato comprende il vo-

to favorevole dell'assessore Amati.

Art. 28

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 41

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 37**).

Art. 29

Risultato:

Presenti 35

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 38**).

Art. 30

Risultato:

Presenti 40

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 7

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 39**).

Art. 31

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 40**).

Art. 32

Il Vice presidente De Leonardis illustra l'emendamento 07 all'art. 32

Interviene il Presidente Emiliano.

L'emendamento 07 all'art. 32 viene ritirato.

Il Presidente Mennea illustra l'emendamento 07 bis all'art. 32.

Il consigliere Scalera dichiara di essere

contrario a questo emendamento.

Si pone in votazione l'emendamento 07 bis all'art. 32 (Mennea) con parere contrario del governo.

Risultato:

Presenti 42

Votanti 38

Voti favorevoli 2

Voti contrari 36

Astenuti 4

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 41**).

Art. 32

Risultato:

Presenti 39

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 7

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 42**).

L'emendamento 08 all'art. 33 viene ritirato.

Art. 33

Risultato:

Presenti 38

Votanti 32

Voti favorevoli 29

Voti contrari 3

Astenuti 6

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 43**).

Art. 34

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 41

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 44**).

Art. 35

Risultato:

Presenti 35

Votanti 27

Voti favorevoli 27

Voti contrari 0

Astenuti 8

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 45).**

La Presidente Capone informa che c'è un emendamento: "All'articolo 36, dopo la parola 'Manduria', aggiungere 'e l'Istituto tecnico Pantanelli-Monnet di Ostuni'".

Questo è l'impegno assunto in Commissione, quindi pone in votazione l'articolo come emendato.

Art. 36

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 46).**

Art. 37

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 47).**

Art. 38

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 48).**

Art. 39

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione**

elettronica n. 49).

Si pone in votazione l'emendamento 09 all'art. 40 con parere favorevole del governo.

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 50).**

Art. 40 come emendato

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 51).**

Art. 41

Risultato:

Presenti 42

Votanti 41

Voti favorevoli 41

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 52).**

Art. 42

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 53).**

Art. 43

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva **(votazione**

elettronica n. 54).

Art. 44

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 55).**

Art. 45

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 56).**

Art. 46

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 57).**

Il risultato sopra riportato comprende i voti favorevoli dei consiglieri Scalera e Leoci.

Art. 47

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 58).**

Art. 48

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 59).**

Art. 49

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 60).**

Art. 50

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 61).**

Art. 51

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 62).**

Art. 52

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 63).**

Art. 53

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione**

elettronica n. 64).

Il Vice presidente De Leonardis ritira l'emendamento all'art. 54.

Segue gli interventi dell'assessore Amati, i presidenti Perrini e Di Gregorio e il consigliere Bruno.

Assume la Presidenza dell'assemblea il Vice presidente De Leonardis

Art. 54

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 65).**

Art. 55

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 66).**

Il Presidente Mazzarano illustra l'emendamento all'articolo 56.

I consiglieri Perrini, Stellato, Conserva, Scalera, Caracciolo e Di Gregorio, condividono e sottoscrivono l'emendamento.

Si pone in votazione l'art. 56 come emendato

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 67).**

Emendamento art. 57

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 68).**

Art. 57 come emendato

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 69).**

Art. 58

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 70).**

Art. 59

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 71).**

Art. 60

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 72).**

Art. 61

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 73**).

Art. 62

Risultato:

Presenti 42

Votanti 41

Voti favorevoli 40

Voti contrari 1

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 74**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Romito.

Emendamento 011 all'art. 63

Risultato:

Presenti 37

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 75**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Scalera.

Art. 64

Risultato:

Presenti 37

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 76**).

Art. 65

Risultato:

Presenti 41

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 77**).

Art. 66

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 78**).

Art. 67

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 79**).

Art. 68

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 37

Voti contrari 1

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 80**).

Art. 69

Risultato:

Presenti 37

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 81**).

Art. 70

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 82**).

Art. 71

Risultato:

Presenti 41

Votanti 40

Voti favorevoli 40
Voti contrari 0
Astenuiti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 83**).

Art. 72

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 84**).

Art. 73

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 85**).

Art. 74

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 86**).

Art. 75

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 87**).

Art. 76

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0
Astenuiti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 88**).

Art. 77

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 89**).

Art. 78

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 90**).

Art. 79

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 91**).

Art. 80

Risultato:

Presenti 37

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 92**).

L'emendamento all'art. 81 viene ritirato.

Art. 81

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 93**).
Art. 82
Risultato:
Presenti 37
Votanti 36
Voti favorevoli 36
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 94**).
Art. 83
Risultato:
Presenti 37
Votanti 36
Voti favorevoli 36
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 95**).
Art. 84
Risultato:
Presenti 35
Votanti 34
Voti favorevoli 34
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 96**).
Art. 85
Risultato:
Presenti 33
Votanti 32
Voti favorevoli 32
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 97**).
Art. 86
Risultato:
Presenti 38
Votanti 38
Voti favorevoli 38
Voti contrari 0

Astenuti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 98**).
Art. 87
Risultato:
Presenti 38
Votanti 37
Voti favorevoli 37
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 99**).
Art. 88
Risultato:
Presenti 38
Votanti 37
Voti favorevoli 37
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 100**).
Art. 89
Risultato:
Presenti 36
Votanti 35
Voti favorevoli 35
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 101**).
Art. 90
Risultato:
Presenti 36
Votanti 35
Voti favorevoli 35
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 102**).
Art. 91
Risultato:
Presenti 37
Votanti 37
Voti favorevoli 37
Voti contrari 0
Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 103)**.

Art. 92

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 104)**.

Art. 93

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 105)**.

Il Presidente Mennea illustra l'emendamento 012 bis all'art. 94.

Il consigliere Tupputi appone la sua firma sull'emendamento.

Il consigliere Caracciolo non condivide l'emendamento.

Si pone in votazione l'emendamento 012 bis all'art. 94 (Mennea, Tupputi)

Risultato:

Presenti 35

Votanti 31

Voti favorevoli 29

Voti contrari 2

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 106)**.

L'assessore Amati chiarisce che l'ampliamento dei Comuni sarà finanziabile solo con la dotazione già prevista, senza ulteriori risorse. Suggerisce di presentare un subemendamento sostitutivo per tornare alla votazione precedente o un emendamento per ampliare la dotazione finanziaria, ma avverte che in quest'ultimo caso darà parere contrario per mancanza di copertura. Sottolinea che il Consiglio ha la libertà di dibattere, ma che non ci

sarà un approdo favorevole se si modifica la dotazione finanziaria.

Il Vice presidente De Leonardis informa l'assessore Piemontese che è stato approvato un emendamento di Mennea per ampliare il contributo per l'apertura dell'ambulatorio generale a più comuni. Ora c'è un emendamento finanziario presentato da Caracciolo, su cui manca il referto tecnico, e chiede all'assessore Amati di decidere come procedere.

Piemontese, Vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla sanità, chiarisce che l'emendamento di Caracciolo non duplica la fonte di finanziamento, ma definisce il capitolo in cui va la dotazione di 150.000 euro. La dotazione finanziaria finale rimane di 150.000 euro. Risponde ai rilievi di Amati, affermando che il referto tecnico è favorevole poiché non c'è un'ulteriore dotazione finanziaria, ma solo un appostamento nel capitolo indicato nell'emendamento.

La consigliera Di Bari aggiunge la sua firma all'emendamento.

Il consigliere Caracciolo ritira l'emendamento 013 all'art. 94.

Si pone in votazione l'art. 94

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 107)**.

Art. 95

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 108)**.

Emendamento 013 bis all'art. 96

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34
Voti favorevoli 34
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 109**).

Art. 96 come emendato

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 110**).

Art. 97

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 111**).

Assume la Presidenza dell'assemblea la Presidente Capone

Art. 98

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 112**).

Art. 99

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 113**).

L'emendamento all'art. 100 viene ritirato.

Art. 100

Risultato:

Presenti 31

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 114**).

L'emendamento all'art. 101 viene ritirato.

L'emendamento 016 a firma del consigliere Paolicelli viene ritirato.

Emendamento 017 all'art. 101 con parere favorevole del governo.

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 115**).

Emendamento 018 all'art. 101 con parere favorevole del governo.

Risultato:

Presenti 32

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 116**).

Art. 101 come emendato

Risultato:

Presenti 32

Votanti 34

Voti favorevoli 33

Voti contrari 1

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 117**).

I due emendamenti all'art. 102 vengono ritirati.

Si pone in votazione l'art. 102

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40
Voti contrari 0
Astenuiti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 118**).

L'emendamento all'art. 103 viene ritirato.

Art. 103

Risultato:

Presenti 32

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 119**).

Art. 104

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 120**).

Art. 105

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 121**).

Art. 106

Risultato:

Presenti 30

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 122**).

Art. 107

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37
Voti contrari 0
Astenuiti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 123**).

Art. 108

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 124**).

Art. 109

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 125**).

Si pone in votazione l'emendamento 021 bis all'art. 110 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 126**).

Art. 110 come emendato

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 127**).

Art. 111

Risultato:

Presenti 40

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 128**).

Art. 112

Risultato:

Presenti 40

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 129**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Paolicelli.

Art. 113

Risultato:

Presenti 40

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (votazione elettronica n. 130).

Il Vice presidente De Leonardis illustra l'emendamento 022 all'art. 114.

Successivamente la Presidente Capone pone in votazione l'emendamento con parere contrario del governo.

Risultato:

Presenti 44

Votanti 44

Voti favorevoli 15

Voti contrari 29

Astenuti 0

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 131**).

Art. 114

Risultato:

Presenti 39

Votanti 36

Voti favorevoli 27

Voti contrari 9

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 132**).

l'emendamento 023 all'art. 115 viene ritirato.

L'assessore Pentassuglia comunica che all'art. 115 c'è un emendamento. Nella scrittura del testo sono saltate le lettere f) e g), cioè approva la dotazione organica e designa il direttore generale. Altrimenti resta monco il percorso. L'emendamento risolve questa lacuna per evitare che la questione non venga definita correttamente.

Quindi, aggiungere le lettere f) e g) della legge regionale n. 3/2010.

Articolo 4, comma 1, della legge n. 3/2010.

Si pone in votazione l'emendamento Pentassuglia all'art. 115

Risultato:

Presenti 40

Votanti 34

Voti favorevoli 32

Voti contrari 2

Astenuti 6

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 133**).

Art. 115 come emendato

Risultato:

Presenti 42

Votanti 36

Voti favorevoli 30

Voti contrari 6

Astenuti 6

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 134**).

L'emendamento all'art. 116 viene ritirato.

Art. 116

Risultato:

Presenti 41

Votanti 38

Voti favorevoli 29

Voti contrari 9

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 135**).

Art. 117

Risultato:

Presenti 42
Votanti 41
Voti favorevoli 41
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 136**).

Art. 118
Risultato:
Presenti 41
Votanti 39
Voti favorevoli 36
Voti contrari 3
Astenuti 2
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 137**).

Art. 119
Risultato:
Presenti 37
Votanti 32
Voti favorevoli 32
Voti contrari 0
Astenuti 5
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 138**).

Sub emendamento 025 all'art. 120
Risultato:
Presenti 37
Votanti 36
Voti favorevoli 36
Voti contrari 0
Astenuti 1
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 139**).

Art. 120 come sub emendato
Risultato:
Presenti 38
Votanti 38
Voti favorevoli 38
Voti contrari 0
Astenuti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 140**).

Sub emendamento 026/1 all'art. 121
Risultato:
Presenti 38

Votanti 38
Voti favorevoli 38
Voti contrari 0
Astenuti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 141**).

Sub emendamento 026/2 all'art. 121
Risultato:
Presenti 36
Votanti 36
Voti favorevoli 36
Voti contrari 0
Astenuti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 142**).

Sub emendamento 026/3 all'art. 121
Risultato:
Presenti 34
Votanti 34
Voti favorevoli 34
Voti contrari 0
Astenuti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 143**).

Sub emendamento 026/4 all'art. 121
Risultato:
Presenti 36
Votanti 36
Voti favorevoli 36
Voti contrari 0
Astenuti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 144**).

Sub emendamento 026/5 all'art. 121
Risultato:
Presenti 38
Votanti 38
Voti favorevoli 38
Voti contrari 0
Astenuti 0
il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 145**).

Sub emendamento 026/6 all'art. 121 (Cafone, Bruno)
Il consigliere Lacatena suggerisce di ritirare l'emendamento proposto dalla Presidente e

dal collega Bruno per due motivi: la complessità di far gestire temporaneamente l'Arca ai direttori delle varie Arca, e il fatto che l'Arca Puglia Centrale sta già destinando circa 5.000 alloggi alla nuova articolazione per la BAT. Invita a una valutazione attenta dell'emendamento, sottolineando le difficoltà logistiche e organizzative.

La Presidente Capone chiede delle informazioni.

Il consigliere Lacatena invita a valutare l'opportunità di ritirare l'emendamento, suggerendo di avviare una fase sperimentale per organizzare le tutele territoriali.

Sottolinea la necessità di garantire una rotazione e propone che la presidenza del CRE-SA sia a rotazione tra gli amministratori, escluso l'amministratore dell'Arca Puglia Centrale. Il consigliere Lacatena suggerisce di raggiungere un'intesa che consenta di garantire, per esempio, la presidenza del CRE-SA a rotazione sulle altre Arca.

Il sub emendamento 026/6 all'art. 121 viene ritirato.

Il consigliere Caracciolo sottoscrive l'emendamento.

Interviene il consigliere Leoci.

Si pone in votazione l'emendamento sostitutivo 026 all'art. 121

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 146**).

L'emendamento 027 viene ritirato.

Emendamento 028 bis all'art. 122 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 147**).

Art. 122 come emendato

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 148**).

Art. 123

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 149**).

Art. 124

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 150**).

Art. 125

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 151**).

Art. 126

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione**

elettronica n. 152).

Art. 127

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 153).**

Art. 128

Risultato:

Presenti 34

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuiti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 154).**

Art. 129

Risultato:

Presenti 39

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuiti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 155).**

Art. 130

Risultato:

Presenti 42

Votanti 42

Voti favorevoli 42

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 156).**

Art. 131

Risultato:

Presenti 32

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 157).**

Art. 132

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 158).**

Il risultato sopra riportato comprende il voto contrario del cons. Conserva.

Art. 133

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 159).**

Art. 134

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 160).**

Art. 135

Risultato:

Presenti 34

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuiti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 161).**

Art. 136

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 29

Voti contrari 4

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione**

elettronica n. 162).

Art. 137

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 163).**

Art. 138

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione****elettronica n. 164).**

La Presidente Capone annuncia che la parte dell'articolato è stata completata e si passa agli emendamenti aggiuntivi. Alcuni emendamenti sono stati ritirati, altri sono negativi e altri favorevoli. L'emendamento n. 1 del Gruppo Lega è stato ritirato. Ora c'è un subemendamento dell'assessore Amati all'emendamento n. 2, che sintetizza diversi emendamenti riguardanti parrucche per pazienti oncologiche, con recidive e alopecie. Invita l'assessore Amati a chiarire.

Amati, assessore al bilancio, propone di estrarre l'emendamento del collega Metallo, che amplia il contributo per le parrucche anche ai pazienti con recidiva da trattamento oncologico, con una dotazione di 100.000 euro. Suggestisce di unire questo emendamento con quelli dei colleghi Perrini, Delli Noci e Conserva, creando un unico articolo che include anche una disposizione di 50.000 euro per i pazienti affetti da alopecia comune. Invita i colleghi a ritirare i loro emendamenti e a sottoscrivere l'emendamento riassuntivo di Metallo.

Il Presidente Perrini ringrazia l'assessore Amati per l'accordo sul provvedimento e chiede che il primo firmatario sia il consiglie-

re Donato Metallo, poiché la proposta è condivisa con lui e deve avere la sua firma come prima.

Il consigliere Romito esprime stima e amicizia per il collega Donato Metallo, che, pur non essendo in Consiglio regionale, ha contribuito alla sessione di bilancio. Sottolinea l'impegno di Metallo in questa legislatura e il suo continuo lavoro per il Consiglio regionale e la Puglia. Conclude con un augurio di buon lavoro e un abbraccio al consigliere Metallo.

La Presidente Capone pone in votazione il sub emendamento a emendamento aggiuntivo 2

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 165).**

Gli emendamenti aggiuntivi 3 e 4 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 5 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 166).**

Emendamento aggiuntivo 6 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 167).**

Gli emendamenti aggiuntivi 7 e 8 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 9 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 29

Votanti 28

Voti favorevoli 28

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 168**).

L'assessore Amati ha annunciato che il Governo regionale ha destinato 1.900.000 euro per le bonifiche nel bilancio. Ha chiesto il ritiro di tutti gli emendamenti relativi a questo argomento. Inoltre, il Fondo cultura riceverà 2 milioni di euro per il FUS e 600.000 euro per finanziare festival diversi dal B-Festival. Anche in questo caso, ha chiesto il ritiro degli emendamenti correlati.

Gli emendamenti aggiuntivi 10 e 11 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 12 con correzione 20.1.1

Risultato:

Presenti 34

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 169**).

Emendamento aggiuntivo 13 con parere favorevole del governo, ma con la riduzione a 100.000 euro

Risultato:

Presenti 32

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 170**).

Emendamento aggiuntivo 14 con parere favorevole del Governo, con la riduzione a 5.000 euro e la regolarizzazione 20.1.1.

Risultato:

Presenti 40

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 171**).

Emendamento aggiuntivo 15 con parere favorevole del Governo, con la riduzione a 5.000 euro e la regolarizzazione 20.1.1.

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 172**).

Il consigliere Scalera ritira gli emendamenti aggiuntivi nn. 16, 17, 18 e 19.

Emendamento aggiuntivo 20 con parere contrario del governo

Risultato:

Presenti 42

Votanti 36

Voti favorevoli 16

Voti contrari 20

Astenuti 6

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 173**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto contrario dell'assessore Stea.

La consigliera Spina sottoscrive l'emendamento aggiuntivo 21.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 21 con parere favorevole del governo, ma regolarizzazione contabile 20.1.1

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 174**).

La Capone informa che l'emendamento 21

è uguale all'emendamento 67.

Emendamento aggiuntivo 22 con parere favorevole del governo e riduzione 10.000

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 175**).

Emendamento aggiuntivo 23 con parere favorevole del governo e regolarizzazione 20.1.1

Risultato:

Presenti 39

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 176**).

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 24

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 177**).

L'emendamento aggiuntivo 24 viene ritirato.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 25 con parere favorevole del governo e regolarizzazione contabile 20.1.1

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 178**).

Emendamento aggiuntivo 26 con parere

favorevole del governo

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 179**).

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 27 senza referto tecnico e parere negativo

Risultato:

Presenti 36

Votanti 34

Voti favorevoli 32

Voti contrari 2

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 180**).

Emendamento aggiuntivo 28

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 181**).

Sub emendamento al sub emendamento aggiuntivo 29 con parere favorevole del governo.

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 182**).

L'emendamento aggiuntivo 29 decade.

Emendamento aggiuntivo 30

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 183**).

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 31 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 184**).

L'emendamento aggiuntivo 31 decade.

Emendamento aggiuntivo 32, il governo invita a ritirare l'emendamento.

Il consigliere Lacatena, favorevole all'emendamento, appone la propria firma.

Interviene l'assessore Amati.

Il consigliere Di Cuia non ritira l'emendamento.

Il Presidente Di Gregorio annuncia il suo voto favorevole.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 32

Risultato:

Presenti 37

Votanti 33

Voti favorevoli 27

Voti contrari 6

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 185**).

Gli emendamenti aggiuntivi 33 e 34 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 35 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 41

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 186**).

Emendamento aggiuntivo 36 con parere favorevole del governo e regolarizzazione contabile 20.1.1

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 187**).

L'emendamento aggiuntivo 37 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 38 solo per il 2025, regolarizzazione 20.1.1

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 41

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 188**).

Gli emendamenti aggiuntivi 39 e 40 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 41 con parere contrario del governo

Risultato:

Presenti 39

Votanti 38

Voti favorevoli 12

Voti contrari 26

Astenuti 1

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 189**).

Emendamento aggiuntivo 42 con la riduzione a 180.000 e con la regolarizzazione 20.1.1, solo per il 2025.

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 190**).

Il risultato sopra riportato comprende i voti favorevoli del Presidente Splendido e del consigliere Tutolo.

Emendamento aggiuntivo 43 con la riduzione a 50.000 e con la regolarizzazione 20.1.1.

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 191)**.

Emendamento aggiuntivo 44 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 192)**.

Il sub emendamento e l'emendamento aggiuntivo 45 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 46 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 29

Votanti 29

Voti favorevoli 29

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 193)**.

Emendamento aggiuntivo 47 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 194)**.

Emendamento aggiuntivo 48 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 195)**.

Emendamento aggiuntivo 49

L'assessore Amati informa che "nel comma 2 viene riportata come destinazione. È stanziata la somma nell'ambito della Missione. In realtà, la copertura è 20.1.1, ed è corretta. Poi non sappiamo se nell'ambito della Missione S, Programma 2, Titolo 1, però dovrebbe essere così. Rimodulazione da 180.000",

Assume la Presidenza dell'assemblea il Vice presidente De Leonardis.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 49

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 196)**.

Emendamento aggiuntivo 50

L'assessore Amati chiede al consigliere Di Cuia di ritirare l'emendamento.

Il consigliere Di Cuia ha spiegato che, secondo la legge n. 17, fino all'approvazione dei Piani comunali delle coste, le concessioni sono regolate dal Piano regionale delle coste. Ha sottolineato che pochi Comuni costieri hanno rispettato questa norma, causando disordine nella gestione del demanio. Il suo emendamento mira a spingere i Comuni ad approvare i Piani comunali delle coste per permettere il rilascio di nuove concessioni in modo ordinato. Ha chiesto che l'emendamento venga votato con voto segreto e non intende

ritirarlo.

Il consigliere Galante ha espresso preoccupazione per un possibile conflitto con la normativa nazionale e la direttiva Bolkestein. Ha sottolineato che le concessioni scadute devono essere messe a gara e che la legge attuale potrebbe bloccare queste gare fino all'approvazione dei Piani comunali delle coste. Ha criticato la norma per complicare ulteriormente la situazione e ha dichiarato che voterà contro, poiché creerebbe problemi ai Comuni.

L'assessore Amati conferma il parere contrario del governo.

Il consigliere Lacatena ha espresso la necessità di riformare la legge n. 17, poiché il Piano regionale delle coste non ha dato buoni risultati. Ha sottolineato l'importanza di integrare la pianificazione demaniale con quella urbanistica. Ha proposto di ritirare l'emendamento per evitare effetti negativi e ha suggerito una gestione centralizzata del demanio da parte della Regione Puglia. Ha evidenziato la complessità della materia e la necessità di rispettare sia gli operatori che i cittadini.

Il Presidente della Giunta regionale, Emiliano, ha riconosciuto la delicatezza della questione sollevata dai consiglieri Di Cuia e Lacatena riguardo alla gestione del demanio. Ha espresso preoccupazione per l'incertezza normativa e i potenziali effetti negativi ambientali dell'emendamento proposto. Il Presidente Emiliano ha promesso di studiare soluzioni con tutti i gruppi e di vararle congiuntamente per evitare i rischi evidenziati. Ha ammesso di non avere ancora una soluzione, ma si è impegnato a lavorare per superare l'impasse.

Assume la Presidenza dell'assemblea la Presidente Capone.

Il consigliere Di Cuia ha chiarito che il suo emendamento non mira a bloccare le gare in corso, ma a stabilire un criterio logico nella pianificazione dei litorali. Ha sottolineato che molti Comuni costieri non hanno adottato il piano comunale delle coste, previsto dalla norma del 2015. L'emendamento vuole ga-

rantire che l'attività concessoria sia preceduta da una pianificazione adeguata.

Il consigliere Di Cuia ritira l'emendamento, accettando l'impegno del Presidente Emiliano di affrontare la questione con il dipartimento competente.

Emendamento aggiuntivo 51

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 197**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Scalera.

Emendamento aggiuntivo 52 con parere favorevole del governo con regolarizzazione 20.1.1, solo per il 2025

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 198**).

Emendamento aggiuntivo 53 con parere favorevole del governo con regolarizzazione 20.1.1.

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 199**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Leoci.

Emendamento aggiuntivo 54 con riduzione a 100.000 e regolarizzazione 20.1.1

Risultato:

Presenti 37

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 200**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Di Cuia.

L'emendamento aggiuntivo 55 viene ritirato.

Gli emendamenti aggiuntivi 56 e 57 vengono accantonati per approfondimenti.

L'emendamento aggiuntivo 58 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 59 con parere favorevole del governo, 100.000 con regolarizzazione contabile solo per il 2025.

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 201**).

Emendamento aggiuntivo 60.

La consigliera Barone ha chiarito che il servizio di integrazione scolastica non è stato ritirato e viene svolto ogni anno dalla Regione Puglia. Nell'anno scolastico 2023-2024, quasi 4.000 alunni con disabilità sono stati aiutati e supportati, sia con l'integrazione scolastica che con il trasporto. Ha sottolineato che si tratta di un servizio necessario e obbligatorio.

L'assessore Amati ha elogiato la collega Barone per il suo lavoro sulla politica di integrazione scolastica. Ha annunciato che il Governo ha destinato 5 milioni di euro per il 2026, considerati sufficienti per gestire il 2025. Durante il 2025, tutte le attività necessarie saranno avviate per finalizzare le risorse. L'assessore Amati ha promesso di aumentare la disponibilità a 10 milioni di euro nel 2026, nonostante le difficoltà di bilancio. Ha chiesto il ritiro dell'emendamento.

La consigliera Barone chiede altre spiegazioni.

L'assessore Amati comunica che stanno 5 milioni sul 2026 e che nel corso dell'esercizio proveranno ad ampliare le risorse di 5 milioni sul 2026. Quindi, in virtù di tanto chiede di ritirare l'emendamento.

Gli emendamenti aggiuntivi 60, 61 e 62 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 63 con parere favorevole del Governo e con riduzione a 300.000 euro.

Risultato:

Presenti 32

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 202**).

Emendamento aggiuntivo 64 con parere favorevole del Governo

Risultato:

Presenti 32

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 203**).

Emendamento aggiuntivo 65 con parere favorevole del Governo

Risultato:

Presenti 32

Votanti 30

Voti favorevoli 28

Voti contrari 2

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 204**).

Emendamento aggiuntivo 66 con parere favorevole del governo e precisazione al Comune di Monopoli, dopo la parola "assegnata".

Risultato:

Presenti 32

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 205**).

Gli emendamenti aggiuntivi 67 e 68 decadono perché già votati.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 69.

Interviene il consigliere Scalera per precisare che ha firmato anche lui questo sub emendamento.

Si pone in votazione il sub emendamento a emendamento 69

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 206**).

Emendamento aggiuntivo 69 come sub emendato

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 207**).

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 70.

L'assessora Ciliento informa che il sub emendamento dal punto di vista tecnico è accettato, però sempre legato a quelle che sono le risorse disponibili.

Risultato:

Presenti 28

Votanti 28

Voti favorevoli 28

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 208**).

Emendamento aggiuntivo 70 come sub

emendato

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 209**).

Gli emendamenti aggiuntivi 71, 72 e 73 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 74 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 210**).

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 75 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 211**).

Emendamento aggiuntivo 75 come sub emendato.

Risultato:

Presenti 33

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 212**).

L'emendamento aggiuntivo 76 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 77 con parere favorevole del governo, riduzione a 30.000 e regolarizzazione 20.1.1

Risultato:

Presenti 30

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 213**).

L'emendamento aggiuntivo 78 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 79 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 214**).

Gli emendamenti aggiuntivi 80, 81 e 82 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 83

Risultato:

Presenti 37

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 215**).

Sub emendamento sostitutivo a emendamento aggiuntivo 84

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 33

Voti contrari 4

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 216**).

Il sub emendamento all'emendamento aggiuntivo 85 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 85 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 217**).

Sub emendamento 1 a emendamento aggiuntivo 86 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 218**).

Sub emendamento 2 a emendamento aggiuntivo 86 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 35

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 219**).

Emendamento aggiuntivo 86 come sub emendato

Risultato:

Presenti 34

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 220**).

L'emendamento aggiuntivo 87 viene ritirato.

Il sub emendamento all'emendamento aggiuntivo 88 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 88 con parere favorevole del governo e regolarizzazione contabile

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 221**).

L'emendamento aggiuntivo 89 viene ritirato.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 90 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 38

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 222**).

Emendamento aggiuntivo 90 come sub emendato

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 223**).

Emendamento aggiuntivo 91 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 224**).

Emendamento aggiuntivo 92 con parere favorevole del governo e riduzione a 20.000

Risultato:

Presenti 33

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 225**).

Emendamento aggiuntivo 93 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 226**).

Emendamento aggiuntivo 94 con parere favorevole del governo, riduzione a 80.000 e solo per il 2025

Risultato:

Presenti 33

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 227**).

L'emendamento aggiuntivo 95 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 96.

Il Presidente Perrini ha ricordato un emendamento simile fatto l'anno scorso con l'assessore Rosa Barone, che non ha portato risultati a Taranto. Tuttavia, dopo un incontro con l'assessore Piemontese, è stato assicurato che i caschi arriveranno a Castellaneta, Martina Franca, Moscati e Manduria.

Il Vice presidente della giunta regionale Piemontese ha confermato che, secondo la ricognizione effettuata, ci sono otto calotte refrigeranti nella ASL di Taranto: due a Castellaneta, due a Martina Franca, due a Manduria e due al Moscati. Ha ribadito quanto comunicato dalla direzione strategica della ASL di Taranto.

Il Presidente Perrini ritira l'emendamento aggiuntivo 96.

L'emendamento aggiuntivo 97 è stato assorbito.

L'emendamento aggiuntivo 98 è stato riti-

rato.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 99.

Interviene l'assessore Amati comunicando che "l'articolo deve essere sostituito in questo modo: "a concorrere alle spese sostenute dai cittadini per l'allaccio alla fogna". "Al fine di consentire interventi di realizzazione degli impianti di depurazione" in realtà andrebbe scritto "Al fine di consentire gli allacci all'impianto di depurazione e concorrere alle spese sostenute dai cittadini".

L'assessore Amati informa che è assegnato al Comune di Sava un contributo di euro 300.000. Al comma 2 eliminare il secondo periodo. La copertura è quella, 21.1.1".

Si pone in votazione il sub emendamento a emendamento aggiuntivo 99

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 228**).

L'emendamento aggiuntivo 99 decade, dato che il sub emendamento era interamente sostitutivo.

Gli emendamenti aggiuntivi 100, 101, 102 e 103 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 104 con parere favorevole del Governo, riduzione a 100.000 euro e solo per l'anno 2025

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 34

Voti contrari 1

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 229**).

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 105 parere favorevole del governo con 150.000

Risultato:

Presenti 36

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 230**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del Presidente Splendido.

L'emendamento aggiuntivo 105 decade, dato che il sub emendamento era interamente sostitutivo.

Emendamento aggiuntivo 106

Il Presidente Perrini ha chiesto attenzione al Presidente Emiliano riguardo alla chiusura del pronto soccorso del Moscati nel 2015. Ha proposto di trasformare il Moscati in un pronto soccorso per soli malati oncologici per snellire il Santissima Annunziata e altri ospedali. Ha sottolineato l'importanza di potenziare il Moscati e rendere più accessibili gli ospedali di Martina, Castellaneta e Manduria. Ha anche suggerito di migliorare la segnaletica stradale e fare pubblicità tra i medici di famiglia per chiarire la funzione del Moscati.

Il Presidente Mazzarano ha evidenziato che Taranto ha il più alto numero di abitanti per pronto soccorso rispetto ad altre città come Bari e Lecce. Ha sostenuto la proposta del Presidente Perrini di creare un pronto soccorso oncologico e per malattie infettive al Moscati per decongestionare il Santissima Annunziata. Ha chiesto all'assessore e al Presidente Emiliano di trovare soluzioni fattibili per risolvere il problema, poiché la prospettiva del San Cataldo non sarà sufficiente.

Il Presidente Di Gregorio ha spiegato che per risolvere il problema del pronto soccorso di Taranto basterebbe firmare una delibera per spostare i codici verdi, bianchi e azzurri al punto di primo intervento di Paolo VI. Ha sottolineato che l'84% dei pazienti al pronto soccorso di Taranto ha codici blandi. Nonostante abbia presentato questo progetto due anni fa, non è stato attuato. Ha espresso frustrazione per la situazione e ha chiesto

all'assessore Piemontese di risolvere il problema insieme alla Direzione generale di Taranto.

Il Presidente della Giunta regionale, Emiliano, ha spiegato che il Moscati potrebbe ospitare un pronto soccorso dedicato all'oncologia, ma la normativa nazionale rende difficile questa soluzione. Ha sottolineato che il Moscati ha già un punto di primo intervento, ma non può essere trasformato in un pronto soccorso ibrido. Il Presidente Emiliano ha promesso di continuare a lavorare per trovare una soluzione e ha annunciato la creazione di un gruppo di lavoro dedicato all'apertura del San Cataldo.

Ha anche affermato che si stanno rivolgendo alle forze dell'ordine per affrontare le anomalie nelle prenotazioni delle liste d'attesa.

Il consigliere Scalera ha chiesto che il San Cataldo di Taranto venga considerato come un Policlinico e un polo universitario, piuttosto che semplicemente trasferire il Santissima Annunziata al San Cataldo. Ha sottolineato l'importanza di fare del San Cataldo un punto di riferimento non solo per Taranto e provincia, ma per tutta la Puglia.

Il Presidente Perrini ringrazia il Presidente Emiliano per la disponibilità e ritira l'emendamento aggiuntivo 106.

Gli emendamenti aggiuntivi 107, 108, 109 e 110 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 111

La Presidente Capone ha annunciato il passaggio all'emendamento 111, un emendamento aggiuntivo firmato da Laricchia e Conserva. Ha precisato che si tratta di un'intera disposizione di legge riguardante le norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione. Ha precisato inoltre che è normativo e ha preso atto che non ci sono richieste di intervento, sottolineando la rilevanza della disposizione.

La Presidente Capone pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 111 con parere contrario del governo

Risultato:

Presenti 46

Votanti 44

Voti favorevoli 24

Voti contrari 20

Astenuti 2

la Presidente Capone riporta l'esito "respinto" della votazione così come apparso a video sul tabellone elettronico e dichiarando che sarebbero necessari 26 voti.

La Presidente rileva che in realtà si tratta di un emendamento di natura normativa e non finanziaria e che quindi sarebbero sufficienti 24 voti, tuttavia ribadisce che sono necessari i 26 voti perché si tratta di una legge di bilancio.

La Presidente Capone, pertanto, proclama l'esito della votazione dichiarando che [il Consiglio regionale non approva] il Consiglio regionale approva* (Rettificazione della proclamazione dell'esito della votazione disposta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 288 del 23.12.2024 che si allega al presente verbale) (**votazione elettronica n. 231**).

L'emendamento aggiuntivo 112 decade.

Emendamento aggiuntivo 113.

Il consigliere Romito illustra l'emendamento.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 113 con parere contrario del governo

Risultato:

Presenti 44

Votanti 43

Voti favorevoli 17

Voti contrari 26

Astenuti 1

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 232**).

La consigliera Laricchia ha chiesto chiarimenti sul motivo per cui il suo emendamento, pur essendo passato a maggioranza perché normativo, di fatto è stato respinto. Ha richiesto conferma circa la competenza del Segretario, dell'assistenza tecnica o dell'assemblea a pronunciarsi riguardo al numero di voti necessari per l'approvazione di un emendamen-

to normativo. Ha espresso il timore che l'emendamento possa essere passato, così come ritiene che sia passato, e ha chiesto un approfondimento a chi di competenza.

La Presidente Capone ha dichiarato che si sta parlando di un emendamento già votato che è stato considerato respinto per mancanza del numero relativo alle norme di bilancio.

La consigliera Laricchia ha dichiarato che i voti a favore erano più dei voti contrari. Ha notato dei dubbi tra i presenti e ha richiesto formalmente un approfondimento e una verifica, sottolineando l'importanza per tutti del buon andamento dei lavori dell'Aula.

La Presidente Capone ha dichiarato che l'emendamento è stato chiaramente respinto e che non è possibile dare un parere legislativo in corsa. Successivamente annuncia il referto negativo per l'emendamento 114.

Il consigliere Romito contesta il parere contrario posto al suo emendamento in quanto lo stesso fa riferimento alla legge Madia e non alla legge Severino o alla costituzione. Ha spiegato che la norma sulla rotazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative, inclusa la polizia locale, già esiste. Ha sottolineato l'importanza della rotazione per le zone strategiche delle polizie locali e ha chiesto all'Aula di votare favorevolmente il suo emendamento, ritenendo sbagliato il referto tecnico e conforme al TUEL.

La consigliera Laricchia ha dichiarato di ritenere il Segretario Generale la figura più adatta per chiarire se il suo emendamento sia passato o meno, ai sensi dello Statuto.

Ha espresso la necessità di capire la dinamica della votazione e dichiara la disponibilità ad accettare il responso di un'altra figura competente, se indicata. Ha poi sottolineato l'importanza di risolvere i dubbi di tutti e di non andare a casa facendo finta di nulla, ritenendo meglio per tutti andare fino in fondo per il buon andamento dei lavori.

La Presidente Capone riferisce che noi ogni volta abbiamo dichiarato che in piena sessione di bilancio è necessario che ci siano

ventisei voti. Se non ci sono ventisei voti, tutte le norme risultano respinte. Ha aggiunto che, avendo votato, si procederà in questo modo e che tutte le opportune verifiche saranno fatte successivamente.

La Presidente Capone pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 114 con referto negativo

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 15

Voti contrari 26

Astenuti 0

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 233**).

La consigliera Laricchia ha chiesto se quanto affermato dalla Presidente Capone è una sua opinione personale o il responso ufficiale della Segretaria.

La Presidente Capone comunica che la decisione spetta all'Ufficio di Presidenza.

La consigliera Laricchia ha chiesto chi deve esprimersi ai sensi dello Statuto e indicare il dispositivo in base al quale viene presa la decisione. Ha chiesto se è il Segretario la figura competente. Ha inoltre chiesto se, trovando un precedente in cui nella legge di bilancio sono stati approvati atti normativi con meno di ventisei voti, lo stesso, sarebbe indicativo del fatto che la decisione presa sia sbagliata.

La Presidente Capone legge l'Articolo 35, comma 4, dello Statuto: «Le deliberazioni concernenti materie tributarie e di bilancio sono valide se adottate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri regionali in carica». Quindi, la maggioranza dei componenti è ventisei.

La Presidente Capone pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 115 con parere favorevole del governo, 15.000 e regolarizzazione contabile.

Risultato:

Presenti 45

Votanti 45

Voti favorevoli 45

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 234**).

Emendamento aggiuntivo 116 con parere favorevole del governo solo per il 2025

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 235**).

Gli emendamenti aggiuntivi 117 e 118 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 119 con parere favorevole del governo, 70.000 e regolarizzazione contabile.

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 236**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Romito.

L'emendamento aggiuntivo 120 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 121 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 237**).

Il consigliere Galante ha chiesto di riprendere i due emendamenti sospesi, affermando che è stata trovata una soluzione.

Emendamento aggiuntivo 122 con parere

favorevole del governo

Risultato:

Presenti 30

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 238**).

La Presidente Capone torna sugli emendamenti aggiuntivi 56 e 57, lasciati in sospeso.

Emendamento aggiuntivo 56 con parere favorevole del Governo e riduzione a 100.000.

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 239**).

Emendamento aggiuntivo 57 con parere favorevole del Governo e riduzione a 100.000.

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 240**).

Emendamento aggiuntivo 123 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**vo**ta**zione elettronica n. 241**).

Emendamento aggiuntivo 124 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 242)**.

Emendamento aggiuntivo 125 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 243)**.

Emendamento aggiuntivo 126 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 244)**.

Emendamento aggiuntivo 127 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 245)**.

Il Presidente della Giunta regionale, Emiliano, ha annunciato con soddisfazione che l'acqua in Puglia rimane pubblica, grazie a un voto concordato con il Governo in carica. Ha sottolineato l'importanza di adeguare la normativa regionale alla legge nazionale e ha ringraziato anche la minoranza per il supporto. Il Presidente Emiliano ha lodato il risultato ottenuto, definendolo un successo per tutta la

Puglia, e ha invitato a discutere le questioni importanti in anticipo per evitare sorprese dell'ultimo minuto.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 128 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 47

Votanti 47

Voti favorevoli 47

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 246)**.

Emendamento aggiuntivo 129 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 35

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 247)**.

Gli emendamenti aggiuntivi 130 e 131 vengono ritirati.

Sub emendamento e l'emendamento aggiuntivo 132 vengono accantonati.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 133 con parere favorevole del governo solo per il 2025.

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 39

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 248)**.

L'emendamento aggiuntivo 134 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 135 con parere favorevole del governo.

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 249**).

Emendamento aggiuntivo 136 con parere favorevole del governo e riduzione a 100.000 euro

Risultato:

Presenti 40

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 250**).

Emendamento aggiuntivo 137.

Il Presidente Perrini ha chiesto chiarimenti sulla problematica delle chiese nel bilancio. Ha richiesto un criterio chiaro per determinare quali chiese devono essere incluse o escluse. Ha menzionato la necessità di ristrutturare il soffitto di una chiesa e ha chiesto spiegazioni per capire meglio la situazione e prendere una decisione informata.

L'assessore Amati ha spiegato al Presidente Perrini che l'elenco delle chiese è disponibile al banco e ha chiesto al collega Clemente di fare lo stesso controllo. Ha chiarito che non ci sono chiese nell'articolato e che il capitolo 136 riguarda i beni culturali delle amministrazioni pubbliche. Ha sottolineato che eventuali emendamenti sui restauri di beni culturali devono essere verificati per la disponibilità di fondi. Ha invitato tutti i colleghi a controllare l'elenco e ha promesso di votarlo come ordine del giorno del Consiglio.

Gli emendamenti aggiuntivi 137, 138, 139, 140 e 141 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 142.

Il Presidente Mennea illustra l'emendamento.

Il Vice presidente della Giunta regionale Piemontese comunica che il parere del Governo si allinea al referto negativo.

La consigliera Spina ha espresso il suo di-

sacordo con l'assessore, sostenendo che la centrale del 118 avrebbe dovuto essere inclusa nella riforma sanitaria regionale. Ha ricordato che la richiesta era stata presentata nella scorsa legge di bilancio, ma era stata bocciata. Ha sottolineato la necessità per la Provincia di avere una propria centrale operativa e ha affermato che l'emendamento proposto è conforme ai termini della sentenza e potrebbe essere accettato.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 142 con parere contrario del governo

Risultato:

Presenti 42

Votanti 42

Voti favorevoli 19

Voti contrari 23

Astenuti 0

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 251**).

La Presidente Capone torna sul sub emendamento a emendamento aggiuntivo 132 lasciato in sospeso, comunicando una correzione sull'imputazione, laddove diceva: Missione 20, programma 1, dice Missione 10, Programma 2, Titolo 1.

Si pone in votazione il sub emendamento a emendamento aggiuntivo 132 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 30

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 252**).

L'emendamento aggiuntivo 132 decade.

Emendamento aggiuntivo 143 con parere favorevole del governo solo per il 2025

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 253**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Bruno.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 144 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 254**).

L'emendamento aggiuntivo 144 decade, dato che il sub emendamento era interamente sostitutivo.

L'emendamento aggiuntivo 145 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 146.

Il Presidente Mennea illustra l'emendamento.

L'assessore Pentassuglia ha espresso dispiacere per la convocazione di persone su pseudo-emendamenti inesistenti. Ha spiegato che non sono stati stanziati fondi per i Consorzi nel bilancio, ma è stata rivisitata la norma per il riequilibrio finanziario. Ha sottolineato che il Consorzio unico del Centrosud è operativo dal 1° gennaio 2024 e ha ricevuto finanziamenti ridotti. Ha ribadito l'importanza della trasparenza e della legalità nella gestione delle risorse e ha promesso una valutazione puntuale della situazione entro la fine della legislatura.

Il Presidente Mennea ritira l'emendamento.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 147 con parere positivo del governo

Risultato:

Presenti 40

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 5

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 255**).

L'emendamento aggiuntivo 147 decade.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 148.

L'assessore Amati ha spiegato che la quota associativa per gli organismi istituzionali è confermata per il 2025 nella Missione 1. Ha chiesto informazioni sul fondo complessivo per le quote di adesione alle fondazioni. Ha richiesto il ritiro del subemendamento 2026-2027 per evitare previsioni pluriennali, ma ha confermato che la dotazione per l'adesione alle fondazioni è garantita anche per il 2026. Ha suggerito di rinviare l'emendamento se le informazioni non arrivano rapidamente.

Il sub emendamento e l'emendamento aggiuntivo 148 vengono rinviati.

Emendamento aggiuntivo 149.

L'assessore Amati ha dichiarato che ci sono già 100.000 euro stanziati per il 2025. Ha quindi chiesto il ritiro dell'emendamento e l'eliminazione della dotazione finanziaria per il 2026, o meglio, ha chiesto il ritiro dell'emendamento.

L'emendamento aggiuntivo 149 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 150.

L'assessore Amati ha spiegato che, sul piano della dotazione finanziaria, il Governo intende dare parere favorevole ad alcuni emendamenti presentati dal collega Mennea, in particolare quelli riguardanti il finanziamento di leggi. Tuttavia, ha sottolineato che il parere sarà contrario per le leggi senza copertura finanziaria. Ha invitato il Presidente Mennea a scegliere gli emendamenti per i quali desidera il parere favorevole del Governo.

Il Presidente Mennea ha spiegato che la legge del 2018 sull'agricoltura sociale prevede un progetto sperimentale nel territorio pugliese per l'inserimento lavorativo di ragazzi disabili, svantaggiati o minori. Ha sottolineato che il progetto può essere finanziato anche con una somma ridotta, come 50.000 euro, e potrebbe essere replicato in tutta la regione se c'è una disponibilità minima.

L'assessore Amati ha espresso parere favorevole per il finanziamento di 50.000 euro proposto dal collega Mennea, ma solo per il 2025, quindi dal comma 2 va espunto il secondo periodo.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 150

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 256**).

Emendamento aggiuntivo 151.

Seguono gli interventi dell'assessore Amati e del Presidente Mennea.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 151 con parere favorevole del governo a 20.000

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 257**).

Emendamento aggiuntivo 152.

L'assessore Amati ha dichiarato che la questione relativa al punto 152 è di stretta competenza del collega Piemontese, che risponderà in merito. Ha segnalato che la procedura è stata già conclusa con una delibera della Giunta regionale e ha ceduto la parola a Piemontese per ulteriori dettagli.

Il Vice presidente della Giunta regionale Piemontese ha spiegato che sono stati tenuti incontri con tutte le aziende e che è stata approvata una deliberazione di Giunta regionale per la realizzazione di sei centri specializzati per l'autismo. Ha chiarito che la delibera è frutto del lavoro degli uffici e delle aziende, e che non c'è un impegno finanziario. Ha confermato la validità della delibera e ha espresso

parere contrario all'emendamento.

Segue risposta del Presidente Mennea.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 152 con parere contrario del governo

Risultato:

Presenti 36

Votanti 31

Voti favorevoli 7

Voti contrari 24

Astenuti 5

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 258**).

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 153 con riduzione a 700.000

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 259**).

Emendamento aggiuntivo 154.

L'assessore Amati ha dichiarato che ci sono tre emendamenti (154, 155 e 156) e una disponibilità residua di 150.000 euro. Il collega Mennea ha indicato una dotazione di 20.000 euro per l'emendamento 151, lasciando una disponibilità di 130.000 euro.

L'assessore Amati ha invitato il Presidente Mennea a decidere come procedere con la distribuzione dei fondi rimanenti.

Il Presidente Mennea ha proposto di non finanziare la legge sulla diffusione e formazione all'uso del defibrillatore e quella sulla valorizzazione dei borghi più belli di Puglia, suggerendo invece di finanziare la legge sugli adolescenti. Ha sottolineato l'importanza di questa legge per aiutare ragazzi con dipendenze e i loro genitori a comprendere meglio le problematiche dei figli.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 154 con parere favorevole del governo, dotazione finanziaria di 130.000 solo per il 2025.

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 260**).

Gli emendamenti aggiuntivi 155 e 156 vengono ritirati per carenza finanziaria.

L'emendamento aggiuntivo 157 viene ritirato.

L'emendamento aggiuntivo 158 viene ritirato in relazione alle dichiarazioni dell'assessore Amati.

Interviene la consigliera Di Bari.

Emendamento aggiuntivo 159 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 261**).

Emendamento aggiuntivo 160 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 262**).

Emendamento aggiuntivo 161 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 22

Votanti 21

Voti favorevoli 21

Voti contrari 0

Astenuti 1

ANNULLATA (**votazione elettronica n. 263**).

Emendamento aggiuntivo 161 con parere

favorevole del governo

Risultato:

Presenti 37

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 5

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 264**).

L'emendamento aggiuntivo 162 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 163.

L'assessore Amati ha dichiarato che risponde solo sulla dotazione finanziaria. Ha spiegato che i fondi vengono prelevati dall'Avvocatura e ha chiesto al Presidente Emiliano se ritiene che i fondi possano essere prelevati. Ha confermato che tecnicamente è possibile, ma per finanziare questa misura vengono prelevati 700.000 euro dall'Avvocatura per spese di difesa relative a legali esterni.

Il Vice presidente De Leonardis illustra l'emendamento.

Il Presidente della Giunta regionale, Emiliano, ha espresso che sguarnire l'avvocatura di una somma significativa per incarichi esterni, destinata a un soggetto che dovrebbe essere autonomo, non è opportuno. Ha sottolineato che gli aumenti dei costi dell'energia hanno colpito anche ARIF e i Consorzi del sud, che potrebbero aver subito aumenti maggiori a causa dell'estrazione dell'acqua dai pozzi. Il Presidente Emiliano ha ricordato che, da quando è diventato Presidente, gli incarichi esterni dell'avvocatura sono stati ridotti drasticamente. Ha ribadito l'importanza di tutelare l'avvocatura e ha dichiarato il suo impegno a convocare tutti i Consorzi di bonifica della Puglia per affrontare la questione degli aumenti dei costi dell'energia. Ha concluso esprimendo parere contrario alla proposta.

Il Vice presidente De Leonardis vuole mettere ai voti l'emendamento.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 163 con parere contrario del governo

Risultato:
Presenti 35
Votanti 34
Voti favorevoli 9
Voti contrari 25
Astenuti 1

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 265**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto contrario del consigliere Bruno.

La consigliera Laricchia ha riferito di aver trovato due precedenti relativi a due articoli approvati nel corso della legislatura, nonostante la mancanza della maggioranza dei consiglieri in carica. Ha citato il 21 dicembre 2022, durante l'approvazione del bilancio 2023, quando un emendamento del consigliere Campo fu approvato con 23 voti favorevoli e 17 astenuti, successivamente ha menzionato un altro caso simile.

La Presidente Capone ricorda alla consigliera Laricchia che la votazione relativa alla questione in discussione è già stata effettuata.

La consigliera Laricchia ha dichiarato di non mettere in dubbio la votazione, ma ha richiesto una verifica formale da parte del Segretario Generale alla luce dei due precedenti citati.

La Presidente Capone ha dichiarato che in Aula non esiste la funzione del parere del Segretario come nei Comuni. Ha aggiunto che, relativamente alla disciplina in questione, la votazione è già stata effettuata e l'Ufficio di Presidenza decide su queste questioni.

La consigliera Laricchia ha chiesto se si sono sospesi i lavori e l'Ufficio di Presidenza si è riunito e ha deliberato.

La Presidente ha dichiarato che non c'era bisogno di sospendere i lavori, poiché tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza sono uno accanto all'altro.

La Presidente Capone ha aggiunto che c'è anche una proposta di legge depositata con la stessa natura quindi, nulla evita che sulla proposta di legge si possa discutere e votare articolo per articolo.

La consigliera Laricchia ha dichiarato che se la Presidente insiste sulla posizione assunta, presenterà la sua richiesta anche nei prossimi giorni, poiché potrebbero emergere altri precedenti. Ha espresso stanchezza nel continuare a leggere tutti i verbali delle leggi di bilancio degli scorsi anni, ma ha sottolineato che i precedenti esistono. Ha affermato che l'agitazione generale osservata conferma la sua posizione.

Ha concluso dicendo che continuerà a scrivere finché non si troverà una soluzione, poiché le leggi e i regolamenti non possono essere modificati in base all'esito delle votazioni ritenute più o meno convenienti.

La Presidente Capone pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 164 con parere favorevole del governo

Risultato:
Presenti 34
Votanti 33
Voti favorevoli 33
Voti contrari 0
Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 266**).

Emendamento aggiuntivo 165 con parere favorevole del governo

Risultato:
Presenti 37
Votanti 37
Voti favorevoli 36
Voti contrari 1
Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 267**).

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 166

Risultato:
Presenti 31
Votanti 31
Voti favorevoli 31
Voti contrari 0
Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 268**).

L'emendamento aggiuntivo 166 decade.

Sub emendamento a emendamento aggiuntivo 167.

Il consigliere Tupputi chiede il voto segreto.

Il Presidente Paolicelli è contrario a questo emendamento.

Si pone in votazione il sub emendamento a emendamento aggiuntivo 167 con voto segreto

Risultato:

Presenti 44

Votanti 43

Voti favorevoli 34

Voti contrari 9

Astenuti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 269**).

Il consigliere Tutolo è contrario a questo emendamento e dichiara che non parteciperà alla votazione

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 167 con voto segreto

Risultato:

Presenti 46

Votanti 43

Voti favorevoli 31

Voti contrari 12

Astenuti 3

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 270**).

Emendamento aggiuntivo 168 parere favorevole del governo con 15.000 e regolarizzazione contabile

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 271**).

Emendamento aggiuntivo 169 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 272**).

Emendamento aggiuntivo 170 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 273**).

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del Presidente Mazzarano.

Emendamento aggiuntivo 172 con parere favorevole del governo, riduzione a 20.000 solo per il 2025.

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 274**).

L'emendamento aggiuntivo 173 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 174 con parere favorevole del governo, riduzione a 30.000

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 36

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 275**).

Emendamento aggiuntivo 175 con parere favorevole del governo, riduzione a 120.000 solo per il 2025, senza secondo comma. Solo per il 2025.

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 276**).

Emendamento aggiuntivo 176 con parere favorevole del governo, riduzione a 50.000

Risultato:

Presenti 37

Votanti 37

Voti favorevoli 37

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 277**).

Emendamento aggiuntivo 177 con parere favorevole del governo, riduzione a 30.000 solo per il 2025.

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 278**).

Gli emendamenti aggiuntivi 178 e 179 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 180 con parere contrario del governo

Risultato:

Presenti 39

Votanti 39

Voti favorevoli 12

Voti contrari 27

Astenuti 0

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 279**).

Emendamento aggiuntivo 181 con parere favorevole del governo, riduzione a 15.000 solo per il 2025

Risultato:

Presenti 38

Votanti 38

Voti favorevoli 38

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 280**).

Emendamento aggiuntivo 182 con referto negativo

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 8

Voti contrari 26

Astenuti 0

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 281**).

Emendamento aggiuntivo 183 con referto negativo

Risultato:

Presenti 36

Votanti 36

Voti favorevoli 7

Voti contrari 29

Astenuti 0

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 282**).

Emendamento aggiuntivo 184 con referto negativo

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 9

Voti contrari 24

Astenuti 0

il Consiglio regionale non approva (**votazione elettronica n. 283**).

Sub emendamento sostitutivo a emendamento aggiuntivo 185 a firma Piemontese.

La Presidente Capone ha informato che il referto era negativo. Questo subemendamento è stato proposto per correggere la situazione, quindi il referto è ora positivo. Il Governo ha espresso parere favorevole. Ovviamente, in caso di approvazione, l'emendamento aggiuntivo 185 decade.

Si pone in votazione il sub emendamento sostitutivo a emendamento aggiuntivo 185

Risultato:

Presenti 36

Votanti 32

Voti favorevoli 31

Voti contrari 1

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 284**).

L'emendamento aggiuntivo 185 decade.

Si pone in votazione il sub emendamento sostitutivo a emendamento aggiuntivo 186

Risultato:

Presenti 38

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 285**).

L'emendamento aggiuntivo 186 decade.

Si pone in votazione il sub emendamento sostitutivo a emendamento aggiuntivo 187

Risultato:

Presenti 34

Votanti 29

Voti favorevoli 29

Voti contrari 0

Astenuti 5

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 286**).

L'emendamento aggiuntivo 187 decade.

Gli emendamenti aggiuntivi 188 e 189 vengono ritirati.

Emendamento aggiuntivo 190 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 32

Votanti 30

Voti favorevoli 30

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 287**).

Emendamento aggiuntivo 191 con parere favorevole del governo, riduzione a 100.000

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 288**).

Emendamento aggiuntivo 192 con parere favorevole del governo, riduzione a 18.000

Risultato:

Presenti 33

Votanti 33

Voti favorevoli 33

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 289**).

Emendamento aggiuntivo 193 con parere favorevole del governo, riduzione a 5.000

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 290**).

L'emendamento aggiuntivo 194 decade.

La Presidente Capone spiega che l'emendamento 195 decade perché già presente nell'articolo.

L'emendamento aggiuntivo 196 viene ritirato.

Emendamento aggiuntivo 197 con parere favorevole del governo, 90.000 solo per il 2025

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 40

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 291**).

Emendamento aggiuntivo 198.

La Presidente Capone e la consigliera Di

Bari firmano l'emendamento.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 198

Risultato:

Presenti 34

Votanti 34

Voti favorevoli 34

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 292)**.

Emendamento aggiuntivo 199 con parere favorevole del governo

Risultato:

Presenti 35

Votanti 31

Voti favorevoli 30

Voti contrari 1

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 293)**.

Emendamento aggiuntivo 200.

La consigliera Di Bari ha spiegato che questo emendamento non comporta oneri di spesa, ma riguarda solo la modifica del nome della Fondazione, che da "Festival Castel dei Mondi di Andria" diventa "Fondazione Castel dei Mondi". Ha aggiunto che "di Andria" deve essere incluso, poiché nell'emendamento non era stato scritto. Ha offerto di scrivere il subemendamento con l'aggiunta di "di Andria" se necessario, quindi l'emendamento diventa "Fondazione Castel dei Mondi di Andria". È un emendamento che è stato firmato anche dal collega Caracciolo.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 200

Risultato:

Presenti 35

Votanti 35

Voti favorevoli 35

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 294)**.

Il Presidente Mennea ha ricordato che

l'emendamento 148, riguardante la fondazione, era rimasto sospeso.

L'assessore Amati ha dichiarato che la dotazione di 350.000 euro è sufficiente. L'anno scorso sono stati utilizzati meno di 300.000 euro, e la quota di adesione di 50.000 euro è coperta dallo stanziamento attuale. Ha aggiunto che la partecipazione della Regione alle fondazioni, compresa quella Canosina, è garantita dallo stanziamento di 350.000 euro, che è superiore a quello dell'anno scorso. Pertanto, ha chiesto di ritirare l'emendamento.

L'emendamento aggiuntivo 148 viene ritirato.

Si pone in votazione l'emendamento aggiuntivo 201 con parere favorevole del governo con l'importo di 100.000 euro.

Risultato:

Presenti 31

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 295)**.

Emendamento aggiuntivo 202 parere favorevole del governo con riduzione a 80.000

Risultato:

Presenti 33

Votanti 31

Voti favorevoli 31

Voti contrari 0

Astenuti 2

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 296)**.

Emendamento aggiuntivo 203 parere favorevole del governo a 30.000

Risultato:

Presenti 36

Votanti 32

Voti favorevoli 32

Voti contrari 0

Astenuti 4

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 297)**.

Emendamento aggiuntivo 204 parere favo-

revoles del governo a 150.000

Risultato:
Presenti 32
Votanti 32
Voti favorevoli 32
Voti contrari 0
Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 298**).

L'emendamento aggiuntivo 205 viene ritirato.

L'emendamento aggiuntivo 206 viene ritirato perché già presente nel testo.

Terminati gli emendamenti si procede con la votazione dell'art. 139

Risultato:
Presenti 44
Votanti 43
Voti favorevoli 33
Voti contrari 10
Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 299**).

Art. 140
Risultato:
Presenti 45
Votanti 44
Voti favorevoli 31
Voti contrari 13
Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 300**).

Legge nel complesso
Risultato:
Presenti 46
Votanti 45
Voti favorevoli 31
Voti contrari 14
Astenuiti 1

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 301**).

Il disegno di legge è approvato.

La Presidente Capone ha comunicato che c'è un ordine del giorno da votare, riguardante gli elenchi relativi alle chiese, che sono stati estrapolati dal bilancio. Ha spiegato che si

tratta di un ordine del giorno e ha proceduto con la votazione per alzata di mano. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità per alzata di mano.

Esame articolato “Disegno di Legge n. 258 del 05/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027” - 1323/A”

Art. 1
Risultato:
Presenti 42
Votanti 42
Voti favorevoli 32
Voti contrari 10
Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 302**).

Art. 2
Risultato:
Presenti 42
Votanti 42
Voti favorevoli 31
Voti contrari 11
Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 303**).

Emendamento all'art. 3 (Amati)
Risultato:
Presenti 43
Votanti 43
Voti favorevoli 31
Voti contrari 12
Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 304**).

Art. 3 come emendato
Risultato:
Presenti 44
Votanti 44
Voti favorevoli 31
Voti contrari 13
Astenuiti 0

il Consiglio regionale approva (**votazione elettronica n. 305**).

Art. 4

Il consigliere Romito ha espresso il disappunto per non aver avuto modo di fare le dichiarazioni di voto, ma ha accettato la decisione dell'Aula. Ha ringraziato tutto il personale della Regione Puglia, i dirigenti, i capi dipartimento e i giornalisti per il loro contributo al Consiglio regionale. Ha sottolineato che è tradizione farlo alla fine del bilancio, come avviene nel Comune di Bari.

Si pone in votazione l'art. 4

Risultato:

Presenti 43

Votanti 43

Voti favorevoli 31

Voti contrari 12

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 306).**

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole del consigliere Bruno.

Art. 5

Risultato:

Presenti 42

Votanti 42

Voti favorevoli 31

Voti contrari 11

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 307).**

Art. 6

Risultato:

Presenti 42

Votanti 42

Voti favorevoli 31

Voti contrari 11

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 308).**

Art. 7

Risultato:

Presenti 40

Votanti 40

Voti favorevoli 30

Voti contrari 10

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione**

elettronica n. 309).

Art. 8

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 31

Voti contrari 10

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 310).**

Il risultato sopra riportato comprende il voto favorevole della Presidente Capone.

Art. 9

Risultato:

Presenti 43

Votanti 43

Voti favorevoli 31

Voti contrari 12

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 311).**

Art. 10

Risultato:

Presenti 42

Votanti 42

Voti favorevoli 31

Voti contrari 11

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 312).**

Art. 11

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 31

Voti contrari 10

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 313).**

Art. 12

Risultato:

Presenti 42

Votanti 42

Voti favorevoli 31

Voti contrari 11

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 314)**.

Emendamento 1 al tabulato

Risultato:

Presenti 43

Votanti 43

Voti favorevoli 31

Voti contrari 12

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 315)**.

Emendamento 2 al tabulato

Risultato:

Presenti 41

Votanti 41

Voti favorevoli 29

Voti contrari 12

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 316)**.

Emendamento 3 al tabulato

Risultato:

Presenti 42

Votanti 42

Voti favorevoli 30

Voti contrari 12

Seduta mercoledì 18 dicembre 2024

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 317)**.

Emendamento 4 al tabulato

Risultato:

Presenti 43

Votanti 43

Voti favorevoli 31

Voti contrari 12

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 318)**.

L'assessore Amati ha espresso gratitudine verso tutti i consiglieri regionali che hanno partecipato alla redazione del documento importante per la Regione. Ha ringraziato dirigenti, direttori di dipartimento, personale, collaboratori dei consiglieri regionali e organi di informazione per il loro impegno. Ha sottoli-

neato l'importanza del lavoro di tutti, anche di coloro che svolgono mansioni meno apparenti, e ha ringraziato in particolare il personale dell'Assessorato al bilancio per il loro contributo nella predisposizione dei documenti.

Il Presidente della Giunta regionale Emiliano, ha ringraziato l'assessore al bilancio, la Giunta, i consiglieri e i dirigenti. Ha sottolineato che potrebbe essere il suo ultimo bilancio e ha voluto cogliere l'occasione per ringraziare tutti. Nonostante le difficoltà della seduta, si è detto felice di aver fatto il proprio dovere fino all'ultimo. Ha augurato buon Natale a tutti i pugliesi, ricordando l'importanza di fare il proprio dovere.

La Presidente Capone ha ringraziato gli uffici del Consiglio e della Giunta per il loro enorme lavoro. Ha menzionato la dottoressa Del Giudice, che ha affrontato una situazione difficile nelle ultime ore. Ha espresso gratitudine a tutti i consiglieri della maggioranza e dell'opposizione per il loro intenso lavoro e la reciproca comprensione.

Ha concluso con ringraziamenti, auguri di buon lavoro e tanti auguri.

Legge nel complesso

Risultato:

Presenti 44

Votanti 44

Voti favorevoli 31

Voti contrari 13

Astenuti 0

il Consiglio regionale approva **(votazione elettronica n. 319)**.

La Presidente scioglie la seduta alle ore 01:07.

I singoli interventi sono trascritti nel resoconto dei lavori d'Aula pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Non essendovi osservazioni, i processi verbali si intendono approvati.

Congedi

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i consiglieri Cera, Delli Noci, Emiliano, Leo e Metallo.

Non essendovi osservazioni, i congedi si intendono concessi.

Comunicazioni al Consiglio

PRESIDENTE. L'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Puglia, comunica di aver dato seguito alle istanze della Consigliera Antonella Laricchia del 20 e 21 dicembre u.s., previo parere della Segretaria generale, con Deliberazione n. 288 del 23 dicembre 2024. Per l'effetto è stato rettificato l'errore formale della sola proclamazione del risultato della votazione dell'emendamento n. 111 che aveva ottenuto la maggioranza dei voti validi; lo stesso è stato inserito all'interno dell'articolo della legge regionale contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)". Della deliberazione è fatta menzione all'interno del verbale delle sedute consiliari del 17 e 18 dicembre 2024, pubblicato, e nella relativa deliberazione, anch'essa pubblicata.

Si comunica, altresì, a questo Consiglio che la Corte costituzionale, in data 20 gennaio 2025, ha ritenuto inammissibile il quesito referendario sulla legge n. 86 del 2024, come risultante dalla sua sentenza n. 192 del 2024.

Si rende noto, altresì, che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 23 gennaio 2025, ha deliberato di impugnare la legge regionale 21 novembre 2024, n. 30 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia) e la legge regionale 30 novembre 2024, n. 11 (Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026) relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 21 (Procedure di

gara) e 26 (Istituzione delle RSA San Nicandro Garganico e Troia).

Passo la parola al collega Vicepresidente De Leonardis per l'assegnazione alle Commissioni.

Assegnazioni alle Commissioni

DE LEONARDIS. Sono state effettuate le seguenti assegnazioni:

Commissione I

Disegno di legge n. 260 del 16/12/2024 "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. rinveniente dalla Sentenza del Tribunale di Brindisi n. 869/2023 – Pagamento spese legali in favore del legale difensore antistatario";

Disegno di legge n. 261 del 16/12/2024 "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, derivante dalle sentenze del tribunale di Taranto 2899/2024 e dell'ufficio del giudice di pace di Putignano 147/2024";

Disegno di legge n. 262 del 16/12/2024 "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, derivante dalla sentenza del tribunale di Bari n. 4889/2024";

Disegno di legge n. 263 del 23/12/2024 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 73 c.1 lett. a) D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.i. derivante dalla sentenza n. 4125 del 30.10.2024 Tribunale di Bari Sez. Lavoro- R.G. n. 233/2023 (Cont. 40/24/CS)";

Disegno di legge n. 264 del 23/12/2024 "Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di debito fuori bilancio relativo a spese della Sezione Protezione Civile inerenti la proroga tecnica del servizio di "Manutenzione della rete di monitoraggio in telemisura del Centro Funzionale Decentrato regionale", fornito dal RTI SIAP+MICROS

SpA – FASTWEB SpA”;

Disegno di legge n. 265 del 23/12/2024 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, derivante dalle sentenze dell’ufficio del giudice di pace di Rodi G. n. 47/2024 e del tribunale di Trani n. 1332/2024”;

Disegno di legge n. 266 del 23/12/2024 “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, derivante dalla sentenza dell’ufficio del giudice di pace di Rodi Garganico n. 48/2024”;

Disegno di legge n. 267 del 30/12/2024 “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 derivante dall’esecuzione della Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Puglia n. 3589/2024 depositata il 24/10/2024”;

Disegno di legge n. 268 del 30/12/2024 “Cont. 903/20/VI. Riconoscimento ai sensi dell’art. 73 comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 118/2011 della legittimità di debito fuori bilancio derivante dall’esecuzione della sentenza del Tribunale di Bari n. 2527/2024, pubblicata il 29/05/2024, RG n. 14316/2020”.

Commissione II

Proposta di legge a firma del consigliere Cera “Modifica ed integrazione della L.R. 2 novembre 2011, n. 29 – Semplificazione e qualità della normazione”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1855 del 23 dicembre 2024 “Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale. Approvazione nuovo Regolamento interno della Giunta regionale”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 10 gennaio 2025 “Approvazione schema del Regolamento regionale disciplinante l’istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) in attua-

zione della legge regionale 16 ottobre 2024 n. 26”.

Commissione III

Deliberazione della Giunta regionale n. 1882 del 23 dicembre 2024. Approvazione Regolamento “Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per l’auto-rizzazione all’esercizio e all’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie deputate alla erogazione di prestazioni PMA”. Revoca del regolamento regionale n. 2/2024.

Commissione VI

Proposta di legge a firma dei consiglieri Parchitelli e Leo “Norme per la promozione e Sviluppo della Cooperazione”.

Interrogazioni e mozioni presentate

DE LEONARDIS. Sono state presentate le seguenti

interrogazioni:

- De Leonardis (*con richiesta di risposta scritta*): “Avviso di mobilità interna ordinaria volontaria a domanda presso l’Ospedale di Manfredonia per operatore Socio Sanitario cat. Bs, ai sensi dell’art. 6 del regolamento approvato con deliberazione del Direttore Generale dell’ASL FG n. 218 del 21/02/2015”;

- Splendido (*con richiesta di risposta scritta*): “Chiarimenti sull’esclusione dell’esercito dall’accordo di concessione delle tariffe agevolate per il trasporto pubblico locale”;

e le seguenti

mozioni:

- Pagliaro: “Costituzione Società AdS ‘Aeroporti del Salento’”;

- Pagliaro: “‘Continuità territoriale’ aeroporto del Salento cofinanziamento di Regione e Aeroporti di Puglia”;

- Parchitelli, Campo: “Sostegno all'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) per gli operatori dei *call center*”;

- Perrini, Caroli, De Leonardis, Basile, Scatigna, Spina: “Sostegno ai lavoratori impiegati nel settore dei *call center*”;

- Parchitelli, Campo, Capone, Bruno, Carracciolo, Di Gregorio, Paolicelli, Lopalco, Metallo, Mazzarano: “Parto in anonimato e sicurezza per la gestante e il nascituro”;

- Barone, Galante, Casili, Di Bari: “Implementazione dei servizi assistenziali di odontoiatria in favore delle persone affette da disabilità”;

- Stellato: “Rinnovo contratto Assocontact per i lavoratori dei *call center*”.

PRESIDENTE. Ringrazio il collega Giannicola De Leonardis.

Ordine del giorno

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca i seguenti argomenti:

1) Mozione - Giacomo Conserva, Davide Bellomo, Gianfranco De Blasi, Joseph Splendido - Interventi in ambito di prevenzione degli atti di violenza sugli operatori sanitari e socio-sanitari - 201/M;

2) Mozione - Giacomo Conserva, Gianfranco De Blasi, Joseph Splendido, Fabio Saverio Romito - Campagna di informazione capillare sul territorio pugliese in merito alle “Culle per la vita” - 261/M;

3) Mozione - Paride Mazzotta - Pulizia e accessibilità delle spiagge pugliesi - 248/M;

4) Mozione - Antonio Tutolo - Provincia di Foggia - 229/M;

5) Mozione - Paolo Pagliaro - Diniego a progetto di centrale eolica offshore lungo la costa adriatica salentina Otranto-Leuca - 257/M;

6) Mozione - Massimiliano Stellato - Istituzione del Servizio di umanizzazione delle

cure presso le ASL e della figura del “caring nurse” nei Pronto Soccorso della Puglia - 272/M;

7) Mozione - Paolo Pagliaro, Renato Perrini - Prenotazione visite ed esami per pazienti oncologici direttamente dai medici specialisti in tutte le ASL - 315/M;

8) Mozione - Cristian Casili, Paride Mazzotta, Paolo Pagliaro, Gianfranco De Blasi - Punto Nascita dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale “Santa Caterina Novella” di Galatina - 338/M;

9) Esame interrogazioni e interpellanze come da elenco allegato.

Commemorazione del Giorno della Memoria e condanna dei recenti episodi di antisemitismo

PRESIDENTE. In premessa del Consiglio, voglio insieme a voi ricordare che sono passati ottant'anni dalla liberazione del campo di concentramento e di sterminio di Auschwitz, lì dove è stata scritta una delle pagine più nere della storia dell'umanità.

È nostro dovere non dimenticare, è nostro dovere raccontare anche ai giovani quello che è stato. È stato un abominio. La storia dell'uomo racconta di un cammino rischioso, perché ancora oggi si manifestano forme pericolose di antisemitismo. Basta vedere gli insulti, gli attacchi e le ignobili offese *social* alla senatrice Liliana Segre, e non solo a lei.

Dobbiamo condannare, senza se e senza ma. Bisogna chiamare con il proprio nome i responsabili, perché generalizzare non fa che sminuire una delle più grandi barbarie che ha potuto compiere l'essere umano e fare un grande torto alle migliaia di vittime.

C'è stato un momento in cui l'Italia è stata complice di tutto questo. In questi nostri giorni abbiamo il dovere di riflettere senza ipocrisia. Ce lo dicono i racconti che arrivano da Gaza, dall'Ucraina e dai luoghi in cui la guerra sta massacrando il senso dell'umanità. Non è solo questo, perché un sentimento di sgo-

mento arriva davanti alle immagini di uomini in catene, navi, slogan su deportazioni. Questo è il nostro tempo e chi tace è responsabile. Il silenzio diventa correttezza.

In questi anni però – ed è per questo che ho voluto introdurre i lavori con questo intervento – il nostro Consiglio regionale ha sostenuto la formazione dei giovani sul rispetto, sui diritti, sulle libertà, è stata accanto alla straordinaria esperienza del “Treno della memoria”, che ha coinvolto migliaia di ragazzi e ragazze, tante scuole.

Care colleghe, cari colleghi, l'appello è a non fermarci, a continuare non solo a riflettere, ma a dare l'esempio di rispetto, di collaborazione e di pace, che sono affermazioni tra loro collegate.

Vi ringrazio anche per la cortese sollecitudine che vorrete avere, ciascuno nella propria terra, rispetto agli incontri finalizzati proprio alla formazione su questo tema.

Sull'ordine dei lavori e comunicazioni di consiglieri

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sull'ordine dei lavori il consigliere Perrini. Ne ha facoltà.

PERRINI. Signor Presidente, alcune settimane fa, dopo le feste di Natale e Capodanno, abbiamo fatto una Conferenza di Capigruppo per concordare i lavori da svolgere nel corso dell'anno nuovo. Si è deciso di portare in Consiglio regionale le mozioni e le interrogazioni. Nel corso di questa Conferenza dei Capigruppo sono state definite le mozioni da portare.

Per noi le mozioni sono importanti. Il nostro lavoro è quello di ascoltare tutti i giorni la gente. Abbiamo concordato anche il tipo di mozioni da portare e gli argomenti. Si è detto che tutto il Consiglio regionale doveva essere presente per portare ognuno il proprio contributo.

Oggi, come vede, Presidente, non c'è quasi

nessuno. L'opposizione è tutta presente. Voglio far notare la presenza dei consiglieri regionali, perché così non si può andare avanti. Avevamo mozioni importanti da trattare. Tranne il Presidente Emiliano, che sappiamo avere problemi di salute, se oggi è stato convocato il Consiglio regionale è perché era stata assicurata la presenza di tutti i consiglieri regionali.

Come è possibile trattare le mozioni in queste condizioni? Chiederemo la verifica del numero legale, per capire se possiamo andare avanti. Sono mozioni che riguardano tutta la Regione. Non sono mozioni presentate da Fratelli d'Italia per fare pubblicità politica. Si tratta di argomenti importanti. Abbiamo una mozione del Gruppo della Lega, di Giacomo Conserva, abbiamo quella di Forza Italia, dei colleghi Tutolo, Pagliaro, Stellato, del Movimento 5 Stelle, a prima firma Cristian Casili. Abbiamo le interrogazioni.

È umiliante andare avanti in questo modo. Che facciamo, ce la suoniamo e ce la cantiamo da soli? I numeri non ci sono neanche per poter portare avanti questo Consiglio regionale. La stampa e tutti i presenti devono capire come si sta andando avanti in questa legislatura. Lo vediamo da questo Consiglio regionale.

Presidente Capone, un giorno mi segnerò tutte le presenze dei consiglieri regionali. Noi siamo sempre qua. Spesso ad alcune vostre leggi, anche se abbiamo votato contro, eravamo presenti.

Per cortesia, voglio capire quali sono le motivazioni. Abbiamo aspettato fino al 27-28 gennaio per venire in Consiglio regionale e discutere di queste mozioni. Il risultato è che l'opposizione è tutta presente, e lo potete vedere, siamo qua, a differenza di ciò che accade da quella parte, tra i banchi della maggioranza. Ci sono anche temi importanti nel merito dei quali qualche assessore ci deve rispondere. Se abbiamo convocato questo Consiglio è perché lei stessa ci ha detto che alcuni assessori mancavano, ma che altri assessori dovevano essere presenti. Tranne due, ne ve-

do assente l'80 per cento.

Inoltre, se le Commissioni speciali le dobbiamo fare, non aspettiamo il 30 agosto, perché non serve più. Oggi dobbiamo chiudere – se non oggi, domani – perché non si può più andare avanti. Se oggi ci sono i numeri, procediamo. Abbiamo la Commissione speciale sull'acqua e sulla Xylella. Sappiamo le problematiche che abbiamo sulla Xylella. Siamo arrivati a gennaio, ma ne parliamo da agosto dell'anno scorso.

PRESIDENTE. Sul primo punto da lei osservato non posso darle torto. Ha riferito quello che è successo in Conferenza dei Capi-gruppo, il modo in cui abbiamo programmato il Consiglio. Sono amareggiata quanto lei.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, oggi parte la convocazione. La facciamo la prossima settimana e insediamo entrambe le Commissioni. Abbiamo avuto le designazioni la settimana scorsa, il tempo di invitarvi.

Dobbiamo anche procedere all'elezione del Corecom, ma lo faremo il giorno in cui abbiamo previsto il Consiglio, il 13 febbraio. L'elezione del Corecom si fa nel Consiglio regionale, non in un momento separato. Non funziona come per le altre Commissioni.

SCALERA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALERA. Grazie, Presidente.

È ovvio che il rispetto istituzionale deve esserci da tutte le parti. Il rispetto da parte dei consiglieri si dimostra, quando si convoca un Consiglio, partecipando. Questo Consiglio era stato previsto già da tanto tempo, tutti sapevamo che oggi si sarebbe tenuta la seduta di Consiglio.

Ho chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori, rifacendomi all'articolo 45 del Regolamento del Consiglio regionale, in riferimento a un episodio accaduto a Grottaglie. Sento

il bisogno di evidenziare quanto accaduto mercoledì 22 gennaio ultimo scorso nel Comune di Grottaglie, che ha visto protagonisti due poliziotti del locale commissariato, che hanno soccorso un'anziana signora, dandole conforto e sostegno, dopo essere stati allertati dal figlio della donna, vittima di un incidente domestico. Intervenuti immediatamente, si sono preoccupati di portare il primo soccorso alla vittima, ancora in forte stato di shock, in attesa del personale medico del 118, che era già stato tempestivamente allertato.

Dopo i primi concitati e comprensibili momenti di panico, anche i familiari sono stati rassicurati. L'arrivo del personale del 118 ha completato la tempestiva opera dei due poliziotti e risolto nel migliore dei modi l'incidente domestico.

Un atto del genere riveste una grande importanza, sia per il gesto compiuto dai due agenti della squadra mobile sia perché è un momento nel quale, purtroppo, in Italia, vi è da parte di molti la cattiva abitudine di sparare contro ogni servitore dello Stato, che siano carabinieri, poliziotti o finanziari, che compiono quotidianamente, con enormi sacrifici, il loro dovere, quasi siano proprio loro i responsabili del caos, dei disordini, delle violenze, del teppismo che in ogni parte d'Italia si sta registrando, mettendo i cittadini nelle condizioni di non poter godere più delle loro libertà a causa degli atti di cui abbiamo parlato.

Per questo, caro Presidente, voglio evidenziare il caso di quei due ragazzi che hanno fatto parlare di sé come fanno tanti altri come loro nel nostro Paese, per esprimere il mio ringraziamento e – mi auguro – dell'intero Consiglio e del Governo regionale nei loro confronti e per chiedere, se si è d'accordo, di inviare una nota al dottor Sinigaglia, questore di Taranto.

Grazie per l'ascolto, Presidente, e per avermi dato la parola. Spero che al dottor Sinigaglia si mandi subito questa nota per riferire quello che quotidianamente fanno Guardia

di finanza e Carabinieri e, nel caso specifico, i due poliziotti che hanno salvato questa anziana signora.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie a lei. Faremo tesoro della sua proposta.

TUTOLO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TUTOLO. Signor Presidente, intervengo in merito a un punto della sua comunicazione, quella in cui ha detto che il Consiglio dei Ministri ha deciso di impugnare la legge sulla retribuzione minima.

Chiaramente bisogna aspettare l'esito della Corte costituzionale, che spero anche questa volta possa sconfiggere l'impugnativa del Ministero.

Tuttavia, credo sia importante da parte nostra, che abbiamo deciso all'unanimità di approvare quella legge, fare in modo che la stessa – che nel frattempo è vigente, perché l'impugnativa non significa nulla – venga applicata. Poi vediamo cosa decide la Corte costituzionale. Ci saranno precise responsabilità su chi dovrà dire che quelle persone non meritano un trattamento economico dignitoso. Di questo stiamo parlando.

Il Ministro che ha proposto l'impugnativa, che, se non sbaglio, è il Ministro Calderoli, colui che parlava di autonomia differenziata, ci sta dicendo che non possiamo dare una paga dignitosa ai nostri dipendenti, ma che quei soldi li possiamo comunque spendere in altre cose, anche superflue. Conosciamo i casi in cui li abbiamo e li spendiamo in maniera superflua.

Tutti noi dobbiamo proseguire su quella strada, se ci crediamo veramente. Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità. Stiamo parlando della dignità di persone che svolgono un servizio importante per questa regione.

Le chiedo, Presidente, insieme a tutti quanti noi, di usare tutto il peso politico che abbiamo per far sì che questa legge si applichi immediatamente. Ognuno si assumerà la propria responsabilità. A me sembra inverosimile, così come sono inverosimili alcune osservazioni – che mi sono state girate dall'ufficio legislativo della Regione, che ringrazio – sulla legge dello psiconcologo. Quello che mi ha messo veramente tanta tristezza addosso è che ci viene detto che siccome siamo in Piano di rientro non possiamo finanziare quel servizio, perché è un extra LEA. A me sembra pazzesco. Noi possiamo spendere i soldi in Regione Puglia per le cose più disparate, per le cose meno utili, magari, o di dubbia utilità, ma non possiamo assicurare il sostegno psicologico ai malati oncologici. Va rivista assolutamente quella norma che prevede una cosa del genere, quella sul Piano di rientro.

Io trovo difficile anche da spiegare alle persone che non possiamo finanziare questo servizio. Quando poi vedono cosa ci facciamo con i soldi si chiedono se sia possibile una cosa del genere.

Ora vediamo se impugneranno anche quella. Nonostante quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni, nonostante una proposta di legge in Parlamento e la comunità scientifica che unanimemente ritiene quella figura ormai essenziale e fondamentale per la cura del malato oncologico, quella legge viene impugnata. Magari questo determinerà anche uno spostamento verso altre regioni dei nostri malati oncologici (questo tipo di servizio da altre parti lo offrono), aggravando la bilancia dal punto di vista della mobilità.

A me sembra veramente pazzesco. Non so se bisogna fare una mozione, coinvolgere le altre Regioni che si trovano nella nostra stessa condizione, per far capire che quella legge sul rientro della spesa sanitaria probabilmente va modificata, almeno in queste parti. Non si può impedire di offrire una cura migliore a un paziente. Mi pare una ottusità burocratica, questa, non qualcosa di sensato.

Vi invito a fare una riflessione. Non si può trascurare una questione del genere.

PRESIDENTE. Grazie, Presidente Tutolo.

Condividendo gran parte delle cose che ha detto, anche con riferimento agli extra LEA, e sottolineando il fatto che in alcune circostanze la Regione ha anticipato quelle attività che poi sono state considerate negli ultimi provvedimenti di fine anno dal Governo come LEA, le assicuro che faremo tutto il possibile, chiedendo al Presidente della Regione di costituirsi nel giudizio che riguarda la retribuzione minima, conformemente alla disposizione approvata qui in Consiglio, e anche con riferimento allo psiconcologo.

STELLATO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STELLATO. Signor Presidente, intervengo per una mozione d'ordine.

Rispetto ai lavori dell'ultima Conferenza dei Capigruppo, c'è stato un elemento significativo di novità. In particolare, in data 3 febbraio a Roma, così come su tutto il territorio nazionale, si svolgerà, a cura delle organizzazioni sindacali...

PRESIDENTE. Scusate, richiamo soprattutto l'attenzione dei Capigruppo. In Conferenza dei Capigruppo abbiamo discusso di questo tema degli operatori dei *call center*.

Prego, Presidente Stellato.

STELLATO. L'elemento di novità è che il 3 febbraio ci sarà uno sciopero nazionale di settore che vedrà coinvolti gli operatori dei *call center*.

Spiego la sostanza dell'argomento. È stato sottoscritto un contratto da parte di una sola sigla sindacale con Assocontact. Questo, a dire delle organizzazioni sindacali, rischia di avere ripercussioni negative su tutti gli operatori *call center*. In particolare, sarebbero inte-

ressate anche le sorti di 5.000 pugliesi e, non me ne vogliate, anche più di 600-650 lavoratori della provincia di Taranto.

Per questo motivo – ne ha dato lettura il Vicepresidente De Leonardis – credo siano incardinate, ma non iscritte tra quelle in discussione, ci sono alcune mozioni. Tra queste c'è la mia, che impegna il Presidente della Giunta regionale e il Governo regionale tutto a predisporre ogni utile iniziativa affinché si possa far arrivare a quel tavolo del 3 febbraio anche la voce del Consiglio regionale.

Aggiungo, per correttezza, che l'assessore Leo avrebbe gradito essere presente alla discussione di questa mozione, ma purtroppo c'è il rischio di farla arrivare in approvazione dopo la data dello sciopero nazionale. Chiedo, pertanto, di discuterla, magari darne copia a tutti i colleghi e verificare se possa essere discussa per prima, perché c'è il rischio di non approvarla.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie a lei, Presidente Stellato.

CAMPO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPO. Presidente, condivido le preoccupazioni del collega Stellato e condivido anche il merito della sua mozione. Lo condivido io e lo condivide l'intero Gruppo regionale, tant'è che nella Conferenza dei Capigruppo questo rischio lo avevamo avvertito e la collega Parchitelli aveva presentato una mozione al riguardo, così come altri colleghi. Sta di fatto che in quella sede ci sono stati posti due ordini di problemi, uno è parso insuperabile e con l'opposizione abbiamo concordato i tempi. L'assessore Leo chiedeva di essere presente necessariamente e quindi, assieme, maggioranza e opposizione, abbiamo deciso di discuterla alla presenza dell'assessore Leo.

D'altro canto, lei ci ha fatto rilevare che i

tempi sarebbero stati inconciliabili con la convocazione.

PRESIDENTE. Le chiedo scusa, Presidente Campo.

Chiedo ai colleghi, siccome abbiamo la necessità di prendere una decisione rispetto a questo punto, di avere la pazienza di ascoltare.

CAMPO. Io condivido il merito, condivido la preoccupazione e l'urgenza, e la condivido l'intero Gruppo, tant'è che noi avevamo posto all'attenzione della Conferenza dei Capigruppo una mozione dell'identico tenore della collega Parchitelli, la Vicesegretaria del partito. In quella sede, assieme all'opposizione, ci fu fatto rilevare dalla Presidenza che avremmo dovuto decidere assieme perché non c'erano i tempi per presentarla. Mancavano i dieci giorni, in buona sostanza, affinché essa fosse iscritta all'ordine del giorno. Comunque, sarebbe stato necessario, a quel punto, l'accordo di tutti i Capigruppo. L'accordo di tutti i Capigruppo, però, non fu raggiunto anche perché il partito dell'assessore Leo e l'assessore Leo, che era presente in qualità di rappresentante del Governo, ci chiesero di soprassedere. Così abbiamo assieme deciso di calendarizzarla per la prossima seduta consiliare utile, quindi nella prima decade di febbraio. Siamo rimasti d'intesa così, appena il Presidente terminerà la riabilitazione.

Io non so quale sia l'opinione dei colleghi, se il collega Leo e il suo Gruppo hanno mutato opinione. Non mi sembra, ma credo sia inellegante scavalcarlo, vista anche la sua assenza.

Lo sciopero generale è il 3 febbraio. Possiamo, come forze politiche, assumere le iniziative che riteniamo. Dobbiamo sentire l'assessore. In ogni caso, se non c'è l'accordo di tutti i Gruppi, non si può fare, proprio per Regolamento.

L'assessore non c'è. Inoltre, se è il caso, dobbiamo prenderci il tempo, perché c'era la

stessa mozione della collega Parchitelli, c'era una mozione che veniva anche dall'opposizione. Dobbiamo provare a fare un lavoro di armonizzazione dei testi, altrimenti non ne usciamo.

Dobbiamo intanto decidere l'opportunità di rimettere in discussione l'accordo che avevamo assunto. Io non sono indisponibile. Se l'assessore e il suo partito sono favorevoli, se l'opposizione è favorevole, prendiamo le mozioni e proviamo, nel tempo della seduta, a farne una comune. Però, è indispensabile questo accertamento preventivo, sennò verremmo meno al mandato della Conferenza. Non so il collega Tutolo, Capogruppo del partito dell'assessore, cosa ritiene al riguardo.

Non ha ascoltato. L'altra volta, durante la Conferenza dei Capigruppo, io dissi che c'era una mozione della collega Parchitelli sul tema del salario. Andava bene a tutti. L'assessore disse "è un tema importante, riguarda il mio settore e voglio esserci anch'io". Era necessario, per calendarizzarla, l'accordo di tutti, perché la mozione altrimenti non si sarebbe potuta presentare. L'accordo di tutti non si trovò, non litigammo, ma concordammo di farla nella seduta successiva in cui sarebbe stato presente il Presidente e sarebbe stato presente l'assessore che chiedeva di essere presente.

Il collega Stellato ora ci dice che il giorno 3 c'è uno sciopero generale. Non so quanto la nostra mozione possa cambiare le sorti dello sciopero, però a suo dire sarebbe meglio trattarla. Se arriva prima o se arriva una settimana dopo non credo sia un dramma, però, ci può stare. Anche noi chiedevamo che si facesse oggi. Però, se dobbiamo modificare l'impostazione, come chiede il collega Stellato, intanto devono essere d'accordo tutti i Gruppi, a cominciare dal vostro, e quindi l'assessore, perché il tema non stava all'ordine del giorno e, come ci ha ricordato la Presidente, sarebbe necessario l'accordo di tutti i Gruppi. Poi, dobbiamo prenderci il tempo, visto che c'erano già altre mozioni di identico tenore, di metterle assieme. Tutto

qui.

C'è l'idea che si possa fare oggi, come chiedevamo noi? Dobbiamo sentire se l'assessore è d'accordo, se è d'accordo l'opposizione. Altrimenti, dobbiamo, gioco-forza, rispettare gli impegni che ci siamo dati ed elaborare una mozione comune per il 10 febbraio, il 9 o l'8, non mi ricordo quando avevamo detto che si poteva fare il Consiglio.

Se c'è l'accordo della Conferenza dei Capigruppo, la mozione la mettiamo al primo punto. Se siamo tutti d'accordo, si può prendere l'impegno che il 10 la mozione diventa il primo punto. Ma non possiamo farlo senza l'accordo di tutti, perché il punto non sta all'ordine del giorno e poi, soprattutto, mi preoccuperei, visto che questo accordo lo avevamo preso anche alla presenza dell'assessore, che oggi non c'è, di avvertirlo e di sentire la sua opinione.

PARCHITELLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PARCHITELLI. Grazie.

La questione dei lavoratori *call center* sta a cuore a tutti, tanto è vero che noi, anche dopo aver presentato la mozione, in Commissione Lavoro abbiamo fatto una seduta molto ricca, dove, con le sigle maggiormente rappresentative, con tutti i colleghi consiglieri, alla presenza del SEPAC e anche alla presenza dei titolari delle aziende Contact Center e Assocontact abbiamo affrontato la questione.

In quella seduta le sigle sindacali hanno rilevato punto per punto gli aspetti del nuovo contratto che potrebbero nuocere i lavoratori, ma anche dopo le interlocuzioni avute con Leo Caroli in rappresentanza del SEPAC, noi ci siamo detti che la questione deve essere necessariamente portata sui tavoli nazionali, fermo restando che i contenuti delle nostre richieste e dei nostri punti di vista – nell'occasione anche il collega Perrini sposava completamente i punti più significativi che riteneva-

mo andare in danno ai lavoratori – devono essere discussi sul tavolo nazionale. Questo è il contenuto della mozione.

Non so, come diceva il capogruppo Paolo Campo, come sia meglio proseguire. L'assessore Sebastiano Leo, il nostro assessore al lavoro, che è quello che maggiormente deve avviare le interlocuzioni con il Governo su questa materia, ci teneva particolarmente a essere presente. Era stato quindi deciso nella Capigruppo che la mozione doveva essere portata nel primo Consiglio utile non delle mozioni, ma nel primo Consiglio utile che andremo a fare dopo di questo.

Io credo che ci siamo espressi, ci siamo espressi tutti. Dal punto di vista politico, abbiamo fatto sentire la nostra voce, la nostra vicinanza. Per la mozione, ribadisco che la presenza dell'assessore è fondamentale, perché lui avrà un ruolo cardine in quello che deve essere fatto dal giorno successivo. È inutile dire che io ci tengo quanto lei, collega Stellato, così come tutti i colleghi che hanno partecipato ai lavori di Commissione. Sono disponibile a trattarla oggi, ma penso che abbiamo già dato un grandissimo segnale nei confronti dei lavoratori e dei sindacati.

PRESIDENTE. Grazie, Presidente Parchitelli.

CONSERVA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CONSERVA. Per quanto riguarda questa mozione a firma del collega Stellato, condividendo quello che ha già detto il Presidente Campo e quello che ha anche sottolineato la consigliera Parchitelli. La condividiamo *in toto* nel contenuto e nel merito e abbiamo dimostrato il massimo della vicinanza. Quindi, così come avevamo già deciso nelle riunioni della Capigruppo, ne abbiamo fatte ben due, questo vorrei sottolinearlo a tutti, è stato dato un ordine e insieme abbiamo deciso le mozioni che

andavano trattate oggi.

Io devo fare anche mie quelle che sono state, Presidente, le considerazioni del Presidente Perrini. È veramente sconcertante vedere tutti i banchi del Governo vuoti, parte della maggioranza che manca, quando oggi dovevamo trattare dei temi sensibili, che toccano da vicino i nostri cittadini pugliesi.

Nell'ultima riunione di Capigruppo qualcuno della maggioranza aveva detto effettivamente che bisognava cambiare passo. Questo Consiglio non lavora da un anno e mezzo. Dopo le festività natalizie è passato un mese e oggi manca parte dei componenti della maggioranza. Ribadisco che la cosa più mortificante è vedere la mancanza di tutti gli assessori. Oggi dobbiamo trattare temi sensibili.

Ci sono mozioni – come ad esempio la prima e la seconda, a mia firma – che sono state depositate due anni fa e vengono trattate oggi. È importante la condivisione da parte di tutti i consiglieri. C'è una mancanza di rispetto, di *bon ton* istituzionale. C'è una mancanza di rispetto nei confronti di tutti i pugliesi. Voglio sensibilizzare in questo senso anche i capigruppo dei Gruppi di maggioranza, sollecitando i colleghi. È una cosa che obiettivamente non si può né vedere né sentire.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie a lei, Presidente Conserva.

TUTOLO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TUTOLO. Condivido quanto affermato dalla collega Parchitelli e dal Presidente Campo. È chiaro che se la nostra mozione andasse a determinare la soluzione immediata di quei problemi, quindi lo sciopero e quant'altro, certo, una seria riflessione la dovremmo fare. Però così non è, e lo sappiamo tutti quanti, senza che ci prendiamo in giro. Sarebbe il caso di aspettare, così come con-

cordato nella Capigruppo, l'assessore e il Presidente, e farla nel primo Consiglio possibile, quanto prima.

PRESIDENTE. Cari colleghi e care colleghe, è come se stessimo facendo la Conferenza dei Capigruppo *de visu*. Perfetto, grazie.

Io non ce l'avevo con voi. Stavo appunto dicendo che dobbiamo decidere che cosa fare di questa mozione e il Presidente Stellato ha detto che la ritira.

STELLATO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STELLATO. A me era sfuggito il fatto che l'assessore, giustamente, voleva presenziare. Comunque, nulla cambia ai fini della vertenza nazionale.

Ritiro, quindi, la mia richiesta, Presidente.

PERRINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PERRINI. Presidente, voglio capire cosa dobbiamo fare. Lo ripeto, abbiamo fatto un'altra mezz'ora di ragionamenti. Il Capogruppo Campo tempo fa disse che avremmo dovuto cambiare passo nell'anno nuovo. Cosa abbiamo cambiato? Niente. Invece di andare avanti, abbiamo fatto un passo indietro, Presidente Campo. È mancanza di rispetto. Non è contro di lei, perché lei è corretto. Però, abbiamo la mozione sui malati oncologici, abbiamo cose che sono lì da due anni. Anche il punto che ha detto il collega Stellato è un punto che tutti quanti insieme abbiamo condiviso. Ricordo che l'assessore ha detto che voleva essere presente.

Presidente Capone, Capogruppo del PD, del partito di maggioranza, diteci nei prossimi giorni se il metodo con cui intendete andare avanti è questo. La massima apertura c'è stata, anche a convocare il prossimo Consiglio

regionale alla presenza del Presidente Emiliano, perché, giustamente, è l'unico giustificato in questa giornata. L'abbiamo rimandato anche perché ci saranno delle leggi importanti. Ci avete chiesto di aspettare che arrivi il Presidente Emiliano. Va bene, ma che cosa abbiamo convocato a fare oggi il Consiglio regionale se nei banchi della maggioranza non c'è nessuno? Non ci sono neanche gli assessori. Abbiamo perso un'altra ora di ragionamento, cara Presidente Capone, e non è arrivato nessuno. Di cosa stiamo parlando?

PRESIDENTE. Grazie, Presidente Perrini. Non abbiamo il potere cogente di trattenere con la forza.

CAMPO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPO. Non tratteniamo nessuno. I Carabinieri trattengono. Noi qui facciamo un altro mestiere. Scusate se mi siedo, ma ho capito che il microfono ha poco tono.

Il collega Perrini – mi devo rivolgere a te, Renato, perché mi hai chiamato in causa e hai fatto bene – ha fatto una valutazione onesta, le cose sono andate così. Dovevamo programmare una seduta del Consiglio regionale in gennaio, avevamo del lavoro da svolgere. La coincidenza, già prevista peraltro da tempo, dell'indisponibilità del Presidente, ci ha prudentemente consigliato di tenere la discussione sulle leggi a febbraio. Io stesso ho ritenuto che fosse necessaria la presenza del Presidente, ma, Renato, non lo ritenevo a caso, non mi manca il polso della situazione. Mi rendo conto, lo avevamo detto già durante la seduta di bilancio, che evidentemente il confronto che si era aperto ormai mesi fa all'interno della maggioranza non aveva contribuito a rasserenare il clima, dunque non sarebbe stato corretto, collega, proprio nei vostri confronti, e nemmeno nei confronti dei pugliesi, immaginare di convocare una seduta di Consiglio re-

gionale per discutere di leggi nell'assenza delle condizioni che poi ci avrebbero permesso di farlo.

Prendo atto che è così, ma mi rafforzo nella convinzione che avevo. C'è evidentemente un problema, un problema che si manifesta anche, a guardare quest'Aula, plasticamente, oggettivamente. È triste, prima ancora che altro. È triste, però debbo ricordare che avevo suggerito e la Presidente, Renato, lo aveva immaginato, che il Consiglio si potesse tenere per fare interrogazioni e mozioni. Noi sapevamo di qualche assenza e le interrogazioni non richiedono la presenza del numero legale. Poi, in Conferenza dei Capigruppo si è chiesto di anticipare le mozioni, ma ci siamo resi conto che i numeri della maggioranza anche sulle mozioni non ci sono.

Non devo spezzare una lancia a favore di nessuno, mi interessa soltanto informare i colleghi che l'assessore Pentassuglia, che era presente, è stato trattenuto da una testata giornalistica nazionale. Ci aveva informato e ci raggiungerà immediatamente dopo. L'assessore Piemontese stava tenendo un incontro in Assessorato. Se è il caso, proprio per non rendere improduttiva la seduta, il lavoro che abbiamo svolto, è utile farlo intervenire, chiedergli di interrompere il lavoro che sta svolgendo e venire in Aula, così almeno facciamo le interrogazioni.

Per il resto, è chiaro che all'interno della maggioranza era necessario e resta necessario un chiarimento più profondo, e forse una riflessione più profonda. Ognuno di noi la deve condurre. È vero che ho richiamato al senso di responsabilità. Mi avete conosciuto in questi anni, sono una persona paziente, piuttosto educata, mediamente educata, ma nessuno mi può negare di sentire intero il senso della responsabilità che il ruolo che svolgo mi attribuisce, sia come consigliere regionale sia, in questo caso, come Presidente del Gruppo.

Ognuno ha il proprio senso di responsabilità. Io al mio mi appellerò, discuterò con il Gruppo, discuterò con il Presidente, ma è

chiaro che un problema c'è ed è inutile eluderlo. Anzi, i problemi, quando ci sono, vanno affrontati, se è il caso anche con decisioni. Quando non si possono risolvere, si sa cosa si fa quando un problema non si può risolvere.

Visto che i numeri non ci sono ed è sciocco e ancora più mortificante, per chi ha senso di responsabilità, trascinarci con artifici per sperare che qualcuno intervenga, è davvero mortificante, non è la mia idea di politica, farei una richiesta all'assessore Piemontese.

Come avevo previsto, l'assessore Pentasuglia è arrivato. Almeno con Donato non corro mai il rischio di essere smentito. Facciamo le interrogazioni, chiediamo all'assessore Piemontese di interrompere il lavoro che sta svolgendo e diamo un minimo di dignità a quest'Aula.

Grazie.

PRESIDENTE. Se siete d'accordo, però, l'assessora Ciliento è qui dall'inizio e ci sono alcune interrogazioni per lei. Ho capito, ma almeno facciamo le interrogazioni. L'assessore Piemontese ha detto che sta arrivando.

TUTOLO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TUTOLO. Ricordo prima a me stesso e poi agli altri che in Conferenza dei Capigruppo abbiamo deciso di "scegliere" delle mozioni condivise. Questo prevedeva la presenza di tutti, a prescindere poi da maggioranza e minoranza, come avviene sempre.

Mi pare di vedere che i numeri alla fine ci sono. Certo, sarebbe stato più bello se da questa parte – sono uno di quelli che lo dice periodicamente e costantemente – fossimo stati di più, ma così non è. Se crediamo nel lavoro che abbiamo preparato in quelle mozioni, alla fine le facciamo. Era concordata la cosa, era pure probabilmente prevedibile, al di là di quelle che sono le considerazioni condivisibili del collega Campo.

Oggi, per non vanificare questa giornata, abbiamo deciso di scegliere le mozioni condivise e che non avevano problemi di contrapposizione, che si potevano fare. Portiamolo avanti questo lavoro. Dopodiché, non posso che rimettermi alla volontà di tutti.

PRESIDENTE. Grazie.

Colleghi, chi è favorevole a fare le interrogazioni subito? Votiamo per alzata di mano, così decidiamo insieme. Siccome ci sono alcuni assessori e ci sono poche interrogazioni che li riguardano, ma ci sono, chi è favorevole a fare le interrogazioni subito e poi aspettare che l'assessore Piemontese arrivi? Altrimenti facciamo le mozioni.

PERRINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PERRINI. Il collega Tutolo ha ragione. Posso capire che ne mancano cinque, sei, sette, ma le mozioni che andremo a fare, Antonio, senza una partecipazione, tanto che poi devono uscire sul giornale notizie del tipo "abbiamo fatto", non vorranno dire niente. Mancano tutti. Per me è mortificante un Consiglio regionale così.

Fate una riunione di maggioranza, vi sedete e vedete se si può andare avanti così. Se non si può andare, secondo me, andiamo subito alle elezioni regionali, perché questi cinque anni sono stati per me mortificanti, Presidente. Non si può fare un Consiglio regionale così.

Io con il mio Gruppo ho un gruppo WhatsApp, dove siamo in sei. Voi non avete i gruppi WhatsApp dove comunicate (lo dico pubblicamente) le presenze? Noi ci siamo adeguati ogni volta a quello che avete detto voi. Arriviamo qua e della maggioranza ci sono sempre gli stessi assessori.

Cara Presidente Capone, l'assessore alla sanità dove sta? Mi dite che sono presenti gli assessori, ma sono sempre gli stessi, tra l'altro

sempre presenti. L'assessore alla sanità ha sempre da fare tutto nella Regione Puglia? Le prime interrogazioni riguardano la sanità. Dove sta l'assessore? Di che cosa stiamo parlando? Rimaniamo per le interrogazioni ma, Antonio, le prime interrogazioni a chi sono rivolte? All'assessore alla sanità. Dove sta?

Abbiamo tenuto due Capigruppo su questo tema. Il Presidente Campo – lo ripeto – in quell'occasione disse: “Dobbiamo cambiare passo nell'anno nuovo”. Questa è mancanza di rispetto.

Basta. Noi non partecipiamo.

PRESIDENTE. Mi ascolti. I numeri ce li abbiamo oggi in Consiglio. Non sono numeri della maggioranza, però ce li abbiamo. Vi ho fatto una domanda: o discutiamo adesso le interrogazioni con gli assessori competenti oppure cominciamo a discutere le mozioni. Mi sono spiegata? Non c'è l'assessore competente, ma ci sono i consiglieri ai quali io mi sento di portare rispetto. Se dovessi dire che non ci sono i numeri, non è vero.

Non ve la prendete con me. Non ho detto che ci sono i numeri della maggioranza, ho detto che i consiglieri ci sono.

Siamo d'accordo, non dobbiamo discutere noi. Siamo amareggiati.

SCALERA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALERA. Secondo me, Presidente, andare avanti in questo modo è mortificante per noi e per i pugliesi che ci stanno guardando.

PRESIDENTE. Scusate – lo dico al Gruppo del PD – possiamo chiamare l'assessore Piemontese?

Pongo ai voti per alzata di mano la proposta di esaminare subito le interrogazioni, invertendo l'ordine del giorno.

La proposta non è approvata.

SCALERA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCALERA. È mortificante.

Presidente, volevo fare un intervento, ma mi rifiuto di farlo in questo modo, per come sta andando avanti la seduta. È veramente mortificante per noi e per i pugliesi che guardano questi Consigli. È impossibile. È venuto meno non solo il ruolo istituzionale dei consiglieri regionali, ma anche il rispetto di questa Assise, il rispetto dei pugliesi. Non è possibile andare avanti in questo modo.

Ho visto le interrogazioni e le mozioni che si vogliono portare. La maggior parte è vetrina, perché sono state già superate, sono vecchie, non servono più a niente e a nessuno. Di che cosa stiamo parlando? Vogliamo fare un Consiglio serio una volta per tutte? Altrimenti non lo convocate proprio. A che serve fare le riunioni dei Capigruppo? A che serve portare avanti il Consiglio in questo modo? Non è possibile.

Presidente, dopo questo intervento, mi rifiuto di andare avanti e abbandono l'Aula. Non si può andare avanti così. Non è nemmeno una riunione di condominio, questa, non un Consiglio regionale. Consentitemi. Se non abbiamo i numeri, sospendiamo il Consiglio, ritroviamo i numeri, ritroviamo la dignità di consiglieri regionali. Non è possibile andare avanti in queste condizioni e in questo modo. Stiamo facendo ridere i polli. È assurdo, Presidente.

Chiedo scusa per lo sfogo, chiedo scusa alla Presidenza, agli assessori e a chi è sempre presente. Questo mio intervento non è riferito a chi è presente sempre in Aula e a chi sta dando l'anima per la Puglia e per i pugliesi, come stiamo facendo tutti quanti noi e tutti i presenti, a prescindere dal colore politico. Però, Presidente, questa è una seduta che non può continuare in questi termini e in questi modi.

Grazie, Presidente. Io abbandono l'Aula,

perché non si può andare avanti in questo modo.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere Scalera.

Mozione - Giacomo Conserva, Davide Bellomo, Gianfranco De Blasi, Joseph Splendido - Interventi in ambito di prevenzione degli atti di violenza sugli operatori sanitari e socio-sanitari - 201/M

PRESIDENTE. L'ordine del giorno, al punto n. 1), reca: «Mozione - Giacomo Conserva, Davide Bellomo, Gianfranco De Blasi, Joseph Splendido - Interventi in ambito di prevenzione degli atti di violenza sugli operatori sanitari e socio-sanitari - 201/M».

Ne do lettura: «Il Consiglio Regionale
premessò che:

- la Legge 14 agosto 2020, n. 113 “Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, all’art. 8 comma 1, prevede l’istituzione della “Giornata Nazionale contro la violenza agli operatori sanitari e socio-sanitari” da tenersi il 12 marzo di ogni anno, come disposto dal Decreto del Ministro della salute del 27 gennaio 2020;

considerato che:

- la suddetta Legge, inoltre, prevede una serie di interventi nei vari ambiti, che dimostra come siano crescenti gli atti di violenza sugli operatori sanitari e socio-sanitari, con serie ripercussioni fisiche e psicologiche sugli operatori stessi;

- secondo le stime dell’OMS il 50% degli operatori ha subito almeno un atto di violenza sul luogo di lavoro. In particolar modo, secondo l’INAIL la metà circa delle aggressioni nei confronti del personale sanitario riguarda gli infermieri, circa 5 mila ogni anno, 13/14 al giorno e nel 58% dei casi si è trattato di un’aggressione fisica, e ancora, il 78% degli infermieri – complessivamente oltre 456 mila – sono donne e si stima che quelle che hanno

subito un’aggressione nella loro vita siano finora oltre 180mila (per 100mila di queste si è trattato di aggressioni fisiche);

- i sindacati, le associazioni di categoria e le società scientifiche sollecitano da tempo a porre in essere interventi e azioni volte alla tutela degli operatori sanitari e socio-sanitari, nei diversi livelli del sistema sanitario, anche regionale;

- le aggressioni, fisiche o verbali senza nessuna distinzione, nei confronti degli operatori sanitari, medici e infermieri, sono sempre più frequenti in tutto il territorio regionale, in particolare nella provincia di Taranto, a causa della pressione sui Pronto soccorso e delle lunghe code nelle sale d’aspetto dei pazienti in attesa di essere visitati;

- la sicurezza e la serenità di chi lavora nelle strutture sanitarie, a maggior ragione in un periodo così complesso e difficile come quello che stiamo vivendo, devono andare di pari passo con l’obiettivo di tutelare la salute di tutti;

ritenuto che:

- in tale ambito risulta utile e opportuno avviare specifiche azioni, da un lato con progetti e azioni concrete rivolte al personale, dall’altro con iniziative di sensibilizzazione verso i cittadini;

- nell’ambito delle suddette azioni risultano particolarmente utili le azioni di “descaling”, termine tecnico che in sostanza significa imparare a relazionarsi in maniera corretta ed appropriata al paziente preso in carico, al fine di evitare il sorgere di situazioni “conflittuali” che potrebbero scatenare comportamenti all’insegna dell’aggressività;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

nella persona del Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, e dell’assessore regionale alla Sanità, Rocco Palese,

- ad attivare specifici interventi per aumentare la sicurezza nelle strutture sanitarie, con particolare riferimento ai Pronto Soccorso, ai servizi di emergenza urgenza 118 e ai reparti

di psichiatria;

- ad indirizzare le Aziende Sanitarie territoriali nell'elaborazione di strategie e programmi omogenei specificatamente dedicati alla riduzione del rischio di violenza a danno degli operatori ed aumentando la consapevolezza sull'argomento degli stessi;

- a promuovere, di concerto con le Aziende Sanitarie territoriali, specifici corsi con il coinvolgimento di psicologi e altre figure professionali qualificate, per insegnare a medici, infermieri e operatori sociosanitari in prima linea le tecniche di "descaling";

- a studiare la possibilità di avviare un progetto-pilota finalizzato alla creazione a livello di Aziende Sanitarie territoriali di uno sportello e/o ambulatorio in grado di offrire un supporto psicologico e cure adeguate agli operatori sanitari e socio-sanitari vittime di aggressioni sul luogo di

lavoro, nell'ambito di in più ampio piano di interventi sulla prevenzione dello stress negli ambienti di lavoro».

Si tratta di un argomento di scottante attualità.

Indico la votazione mediante procedimento elettronico della mozione.

I consiglieri favorevoli voteranno «sì», i consiglieri contrari voteranno «no», gli astenuti si comporteranno di conseguenza.

Dalla scheda di votazione risulta che:

Hanno votato «sì» i consiglieri:

Barone,

Campo, Capone, Casili, Ciliento, Di Bari, Galante, Lacatena, Laricchia, Leoci, Lopane, Maurodinoia, Mennea, Parchitelli, Stea, Stellato, Tutolo.

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione:

| | |
|----------------------|----|
| Consiglieri presenti | 17 |
| Consiglieri votanti | 17 |
| Hanno votato «sì» | 17 |

Essendo presenti 17 consiglieri e non essendo il Consiglio in numero legale, aggiorniamo la seduta a fra un'ora.

(La seduta, sospesa alle ore 13.55, riprende alle ore 15.01)

PRESIDENTE. Colleghi, sono presenti in Aula nove consiglieri. Sono presenti gli assessori Ciliento, Pentassuglia e il Vicepresidente Piemontese, oltre al Capogruppo Campo, al Capogruppo Galante, ai consiglieri Casili e Di Bari, al Capogruppo Leoci e alla Presidente Parchitelli.

Non essendo il Consiglio in numero legale, i lavori terminano qui.

Il Consiglio sarà convocato a domicilio.
La seduta è tolta. *(ore 15.02)*